



ISPEL

Istituto Superiore per la Prevenzione
e la Sicurezza del Lavoro

PRIMA RACCOLTA

DI CONTRIBUTI TECNICI, NORMATIVI E DI ATTUALITÀ
SULLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO



Supplemento di Prevenzione Oggi numero 2 anno 2008 - Poste italiane S.p.A. spedizione in abbonamento Postale 70% - DCB-Roma

INDICE

METRONET: IL NETWORK MEDITERRANEO PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEL LAVORO	1
<i>Daniela Sansò, Aureliano Ciervo, Fabio Boccuni, Emanuela Giuli, Sergio Iavicoli</i>	
E-SAFETY BOX: CATALOGO COLLETTIVO DI RIVISTE ELETTRONICHE E DI LINK NEL SETTORE DELLA PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO	9
<i>Nunzia Bellantonio, Angela Aceti</i>	
IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA: FONTI NORMATIVE E GIURISPRUDENZIALI ED ATTUALI MODIFICHE LEGISLATIVE	45
<i>Maria Vittoria Guida</i>	
DONNE IMMIGRATE E LAVORO DOMESTICO	59
<i>Antonio Valenti, Benedetta Persechino, Bruna Maria Rondinone, Sergio Iavicoli</i>	
ESPERIENZA AZIENDALE DI DISASSUEFAZIONE AL FUMO DI TABACCO AL LAVORO: analisi di criticità e punti di forza per la proposta di un programma di formazione che valorizzi il rapporto tra lavoratori e azienda	71
<i>Fiorisa Lentisco</i>	
SICUREZZA E QUALITÀ NELLE APPARECCHIATURE DI RISONANZA MAGNETICA A BASSO CAMPO	85
<i>Paola Balbo</i>	
CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LE MACCHINE	95
<i>Emilio Borzelli</i>	
RUOLO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO IN EGITTO NEL CONTESTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	113
<i>Sergio Iavicoli, Antonio Valenti, Fabrizio Giona, Maria Castriotta, Lorenzo Fantini</i>	

E-SAFETY BOX: CATALOGO COLLETTIVO DI RIVISTE ELETTRONICHE E DI LINK NEL SETTORE DELLA PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nunzia Bellantonio, Angela Aceti

Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL), Dipartimento Processi organizzativi, Biblioteca, Monte Porzio Catone (Roma)

Introduzione

È stata inserita sul portale della biblioteca dell'IspeSl¹ una applicazione scaturita da un progetto di ricerca², allo scopo di creare un punto di aggregazione e di riflessione su problematiche e punti di vista diversi nel campo della sicurezza del lavoro, espressi da sistemi produttivi e associazioni italiane su riviste gratuite e da questi pubblicate in Internet.

La crescita del numero di questi periodici elettronici è dovuta alla insita proprietà della rivista di registrare e comunicare attività, eventi, resoconti della vita di specifici settori sociali e produttivi per un pubblico di lettori differenziato. I periodici elettronici gratuiti e in lingua italiana in particolare, costituiscono un insieme numeroso e interessante per l'utenza di una biblioteca specializzata come quella dell'IspeSl, in quanto la gratuità costituisce una discriminante rilevante per una struttura di servizio mentre la lingua consente di espandere la fruizione e quindi la diffusione delle informazioni, punto quest'ultimo di grande importanza, trattandosi di un ente pubblico preposto a tali problematiche. Inoltre, la disponibilità della mole crescente di notiziari elettronici gratuiti nella rete, affianca le pubblicazioni cartacee tradizionalmente note ai lettori e permette di integrare, per rapidità e accessibilità,

necessità informative di tipo imprenditoriale, professionale e territoriale.

Scopo dello studio e dell'applicativo che ne è scaturito, è stata la valorizzazione del potenziale informativo dei periodici elettronici in rete, prevalentemente italiani e gratuiti, detti notiziari, newsletter, fogli informativi, ecc., per costruire un servizio a beneficio degli utenti della biblioteca dell'IspeSl e delle Piccole e Medie Imprese (PMI).

L'attività svolta rispetto alla progettazione e alla realizzazione dell'applicazione e-safety box ha riguardato:

- una ricerca Internet *intensive* sui siti di enti, associazioni ed altre organizzazioni,
- l'identificazione dei caratteri descrittivi di queste risorse informative,
- lo sviluppo di un'applicazione web, basata su una architettura di collegamenti e percorsi di navigazione, che abilita un nuovo servizio agli utenti per la fruizione dei periodici elettronici in rete,
- l'integrazione di questa applicazione sul sito BibliOnWeb della biblioteca³.

I risultati prodotti dalla ricerca e operativi sul sito, sono stati:

- a. la costituzione di una raccolta di periodici web gratuiti con oltre cinquecento link;
- b. la predisposizione di uno schema descrittivo per

¹ Internet: <http://www.ispesl.it/biblioweb/ext>.

² *Catalogo collettivo di riviste elettroniche e di link nel settore della prevenzione e sicurezza sul lavoro*. A. Aceti, A.M. Paci, N. Bellantonio. IspeSl, Cnr-Isrds, Roma. Convenzione B 47/Doc/01. Hanno fatto parte del gruppo di ricerca: A. Aceti (IspeSl), N. Bellantonio (consulente documentalista), A.M. Paci, D. Canali, F.M. Vinciguerra (Cnr-Isrds), M.R. Manco (Link s.r.l.).

³ Cfr. nota 1.

- le risorse informative periodiche in rete, in formato elaborabile da una applicazione web;
- c. una descrizione di tali risorse a valore aggiunto (metadati);
 - d. la strutturazione tematica e multicanale delle informazioni;
 - e. lo sviluppo e l'avvio in esercizio del mini portale web integrato in BibliOnWeb.

Nel processo finale di integrazione con BibliOnWeb, determinante per l'offerta di un nuovo servizio da parte della biblioteca, è stata studiata e attuata la coerenza e l'integrazione complessiva del catalogo delle riviste elettroniche con le altre risorse informative.

Ciò ha compreso non solamente l'integrazione tecnologica e l'omogeneizzazione funzionale e operativa, ma anche l'armonizzazione dei contenuti, in particolare per la assegnazione delle classificazioni. Per ciò che concerne gli elementi tecnologici di riferimento è stata delineata la configurazione di un mini portale specializzato sulla tematica, collegato alla piattaforma BibliOnWeb della biblioteca e apribile da un link ad esso subordinato.

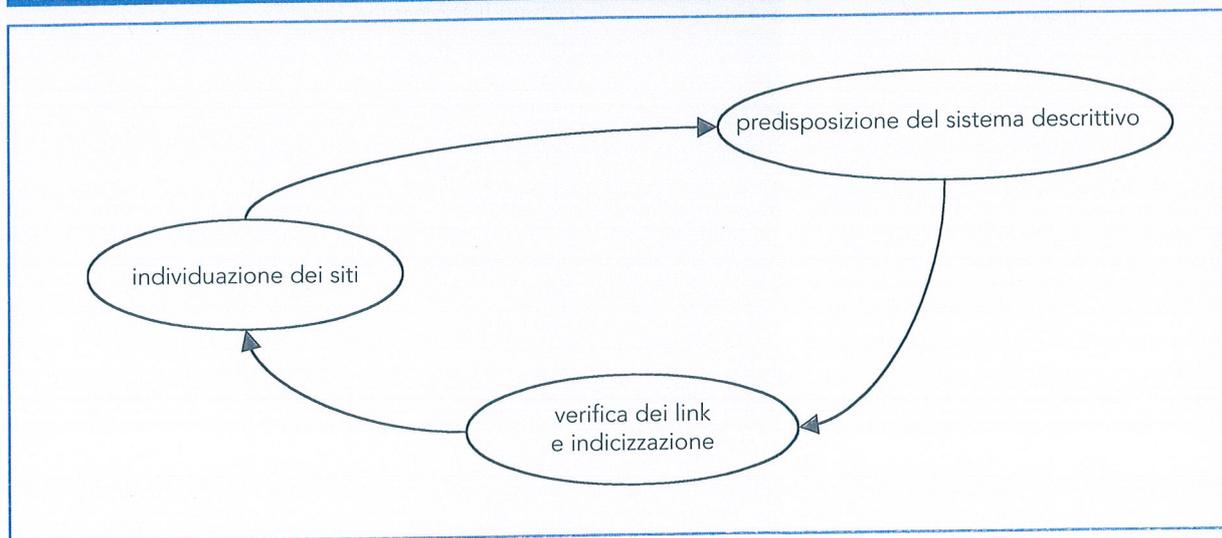
Il progetto e-safety box

L'analisi documentale e la raccolta delle informazioni

Per studiare in modo dinamico la valenza informativa delle risorse, si è individuato un ciclo operativo delle risorse informative, nel quale si attua il processo di recupero, valorizzazione delle risorse in rete, messa a disposizione e monitoraggio dei link che sono caratterizzati da elevata volatilità. Tale ciclo si compone di tre fasi incentrate (figura 1):

- la prima sull'individuazione e registrazione dei siti web-editori, delle condizioni free di accesso e consultazione e della lingua, secondo uno schema descrittivo sintetico,
- la seconda sulla compilazione di un modulo di servizio, composito ed elaborabile, costituito di un format di elementi descrittivi,
- la terza sulla verifica periodica, tramite motore, della vitalità dei link e nella indicizzazione dei contenuti, con gli aggiornamenti e rimozioni opportuni.

FIGURA 1 - Ciclo operativo delle risorse informative



La ricerca ha operato su alcune linee principali, per ciascuna delle quali è stata adottata l'opportuna metodologia. L'analisi della problematica ha comportato:

- uno studio della letteratura professionale concernente la problematica della identificabilità e descrizione delle risorse seriali e continue,
- una comparazione con esperienze esistenti e documentate che ha permesso di consolidare lo stato dell'arte nello specifico dominio e di derivare possibili indirizzi concettuali e operativi,
- l'acquisizione degli standard sui metadati descrittivi delle risorse informative nella rete.

L'identificazione e la rilevazione delle risorse ha riguardato le risorse seriali e continue in lingua italiana (individuazione, descrizione e registrazione), con particolare attenzione verso l'origine istituzionale e l'espressione di organismi e associazioni produttive e socio-economiche, e una prima analisi delle possibili categorizzazioni tematiche di tipo specialistico.

Il lavoro è stato impostato secondo la metodologia *Internet desk research*, con una prima rilevazione tramite motori, analisi dei siti e repositories specializzati segnalati e verifica diretta dei link potenzialmente interessanti, esaustiva fino al punto di creare una circolarità a fine investigazione, tornando al punto di partenza della ricerca.

La ricerca dei periodici online è stata svolta su:

1. siti di organizzazioni, associazioni, enti nazionali o internazionali, già noti o nuovi, ovvero soggetti istituzionali operanti nel settore della sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, che pubblichino riviste online dedicate al settore (istituzioni governative, universitarie e statali); i soggetti di questo primo canale e i loro siti sono stati trovati da repertori specializzati, da *Hyperguide*, guida ai siti del portale Ispesl, oggetto di un precedente studio della biblioteca dell'Istituto⁴ e con motori di ricerca di Internet;

2. siti di soggetti produttivi operanti in altri settori di industria e servizi, che pubblichino riviste online dedicate o che almeno contengano una sezione concernente la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro (associazioni di categoria, operatori privati, parchi scientifici e tecnologici); i settori economici di questo secondo canale riguardano:

- le categorie contemplate nella classificazione Ateco 2002 dell'Istat e le categorie aggregate nella classificazione settori produttivi dell'Ispesl, descritta per esteso sul sito dell'Inail,
- la classificazione delle directory di Google in lingua italiana e inglese e quelle adottate da altri motori di ricerca.

Per ciò che concerne i criteri di selezione sono state privilegiate le risorse informative gratuite e in lingua italiana, nell'intento di avvicinare il più possibile l'utente alle risorse e sfruttare ampiamente l'accessibilità ad Internet; sono state rilevate con attenzione le risorse di associazioni e soggetti collettivi, ritenendo di elevata potenzialità informativa le associazioni di categoria, gli ordini professionali e simili e in grado di operare come moltiplicatori dei flussi informativi, tanto dai singoli associati verso altri settori della collettività, quanto dagli altri settori della collettività verso i singoli associati. Questa attenzione alle fonti di origine è finalizzata a offrire una vista nuova sul periodico, considerato come organo di espressione di una particolare organizzazione e costituire un canale ulteriore e nuovo di scelta per l'utente, rispetto alla classificazione per soggetti.

Il processo di descrizione e categorizzazione delle risorse è stato costituito da:

- un esame generale degli elementi descrittivi e dei valori pertinenti, disponibili nel panorama scientifico,
- una verifica della rispondenza di tali elementi alla problematica della ricerca,

⁴ *Internet in biblioteca. Guida ai siti di enti italiani e stranieri per facilitare la scelta e il recupero di informazioni e documentazione nel settore della sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro*. A. Aceti, A.M. Paci, A. Di Renzo. Convenzione 41/95, 1995. Hanno fatto parte del gruppo di ricerca: A. Aceti (Ispesl), A.M. Paci, A. Di Renzo (Cnr-Irds), N. Bellantonio (consulente documentalista).

- la definizione a livello operativo dei metadati e loro mappatura,
- lo sviluppo del format per la gestione.

Il lavoro è stato svolto tenendo come riferimento le direttive del W3C circa lo schema descrittivo *resource description format* (Rdf), lo schema *Dublin core* (Dc) e la letteratura che documenta le modalità descrittive avanzate.

È stata verificata la rispondenza degli elementi descrittivi della letteratura e degli standard alla problematica della ricerca e, quando opportuno, sono stati definiti i valori ammessi per tali elementi, derivandoli da classificazioni riconosciute, oppure elaborandoli secondo lo specifico della ricerca.

L'analisi documentaria ha approfondito attività di categorizzazione formale e semantica delle pubblicazioni seriali e continue che fa riferimento alle tematiche prioritarie nel settore della prevenzione e sicurezza sul lavoro e alla voci principali delle classificazioni specialistiche in uso nel settore. Il catalogo e l'applicazione sono allineati con le classificazioni ufficiali Cis e Ateco 2002 in uso presso l'Ispesl; in tale modo sono garantite:

- informazioni attendibili sulla base di una classificazione che rispecchia una situazione aggiornata del sistema produttivo e sociale vista secondo i processi economici,
- comparabilità con classificazioni nazionali e comunitarie,
- supporto metodologico nell'inserimento di nuove risorse informative, nell'aggiornamento delle esistenti, nella ricerca, consultazione e interpretazione dei dati e nel raccordo con altre fonti.

Il thesaurus Ilo-Cis (Ilo: *International labour organization*) è nella sua traduzione italiana a cura del Cedif (settore tecnico di documentazione) dell'Arpat (Agenzia regionale protezione ambientale della Toscana) e realizzata dall'Ispesl. Esso è già adottato nel sistema applicativo BibliOnWeb per l'indicizzazione della documentazione trasversalmente su tutte le aree.

La classificazione Ateco 2002 è derivata dalla Nace (nomenclatura delle attività della Comunità europea) rev. 1.1 ed è strutturata, dal generale al particolare, in:

- sezioni e sottosezioni (una o due lettere maiuscole),

- divisioni (prima e seconda cifra),
- gruppi (terza cifra),
- classi (quarta cifra),
- categorie (quinta cifra).

Il dettaglio a livello di categoria (quinta cifra) è utile a individuare attività particolarmente rilevanti nel nostro Paese.

Inoltre, le riviste online sono fornite di annotazioni di pagamento e annotazione della gratuità, accessibilità senza oneri, eventualmente previa registrazione gratuita. In quest'area possono essere comprese anche le riviste a pagamento nelle quali è accessibile gratuitamente l'abstract.

Per definirne lo schema di descrizione, sono stati tenuti presenti standard e rilevanti esperienze internazionali e particolare cura è stata anche posta nella definizione e revisione dei domini dei valori ammessi. Per quanto riguarda la descrizione delle risorse informative a valore aggiunto ci si è avvalsi dell'integrazione con metadati, informazioni a utilizzo di gestione, anch'esse basate su standard internazionali.

Alle informazioni è stata data una strutturazione tematica e multicanale, sulla quale opera la funzionalità di ricerca, per:

1. tema legato alla sicurezza e prevenzione sul lavoro secondo il thesaurus Cis, l'utilizzo di questo thesaurus definisce il tema della collezione;
2. attività economica Ateco 2002, l'utilizzo di questo thesaurus definisce l'attività economica del soggetto editore (*economic activity*);
3. tipo del soggetto editore (fonte).

Inoltre i metadati:

1. *format*, *language* e *periodicity* giocano prevalentemente il ruolo di selezione, internamente a un insieme già ricercato;
2. *title*, *editor* e *publisher* se impiegati semplicemente per un ordinamento alfabetico, consentono di accedere alla totalità delle riviste che si possono selezionare con altri criteri.

A ciò si aggiunge il *contact email* ovvero il recapito di un contatto editoriale, che è determinante per una interazione bidirezionale tra ente ed editori.

I metadati e la descrizione delle risorse

Lo schema dei metadati, informazioni aggiuntive alla descrizione dell'unità informativa identificate a scopo gestionale, è stato selezionato ed elaborato a partire da un più ampio insieme di partenza di elementi riportato in figura 2.

Il processo per la definizione dello schema dei metadati è stato articolato nei passi:

1. estrazione dal *Dublin core metadata element set*;
2. arricchimento con ulteriori elementi (qualificatori locali) definiti in progettazione come opportuni per esprimere le specificità semantiche del dominio applicativo.

I metadati sono stati originati in un processo di definizione, a partire da schemi ufficiali come il *Dc element set*: elementi del *Dublin core metadata element set*, con la appropriata corrispondenza tra denominazioni standard e denominazioni di progetto (figura 3) e elementi specifici di progetto (figura 4). I metadati originati dalle specifiche progettuali, per esprimere le peculiarità semantiche del dominio applicativo, sono concentrati intorno alla natura editoriale della risorsa informativa e intorno alla sua sfera socio-territoriale di interesse.

All'entità *web journal* sono stati collegati i metadati pertinenti. Un singolo metadato può essere

stato ripetuto, come avviene per *keyword*, *language*, *format* ed *economic activity*, per i quali molteplici valori possono essere assegnati ad una medesima risorsa. Tale eventualità è stata rappresentata da una freccia all'estremità del collegamento. La figura 5 presenta graficamente i metadati del progetto.

FIGURA 2 - Elementi descrittivi per un free web journal eference

<i>title</i>
<i>keyword</i>
<i>editor name</i>
<i>editor category</i>
<i>editor qualification</i>
<i>publisher name</i>
<i>periodicity</i>
<i>language</i>
<i>format</i>
<i>copyright</i>
<i>description</i>
<i>section</i>
<i>collection Url</i>
<i>most recent issue Url</i>
<i>most recent issue date</i>
<i>web administrator email</i>

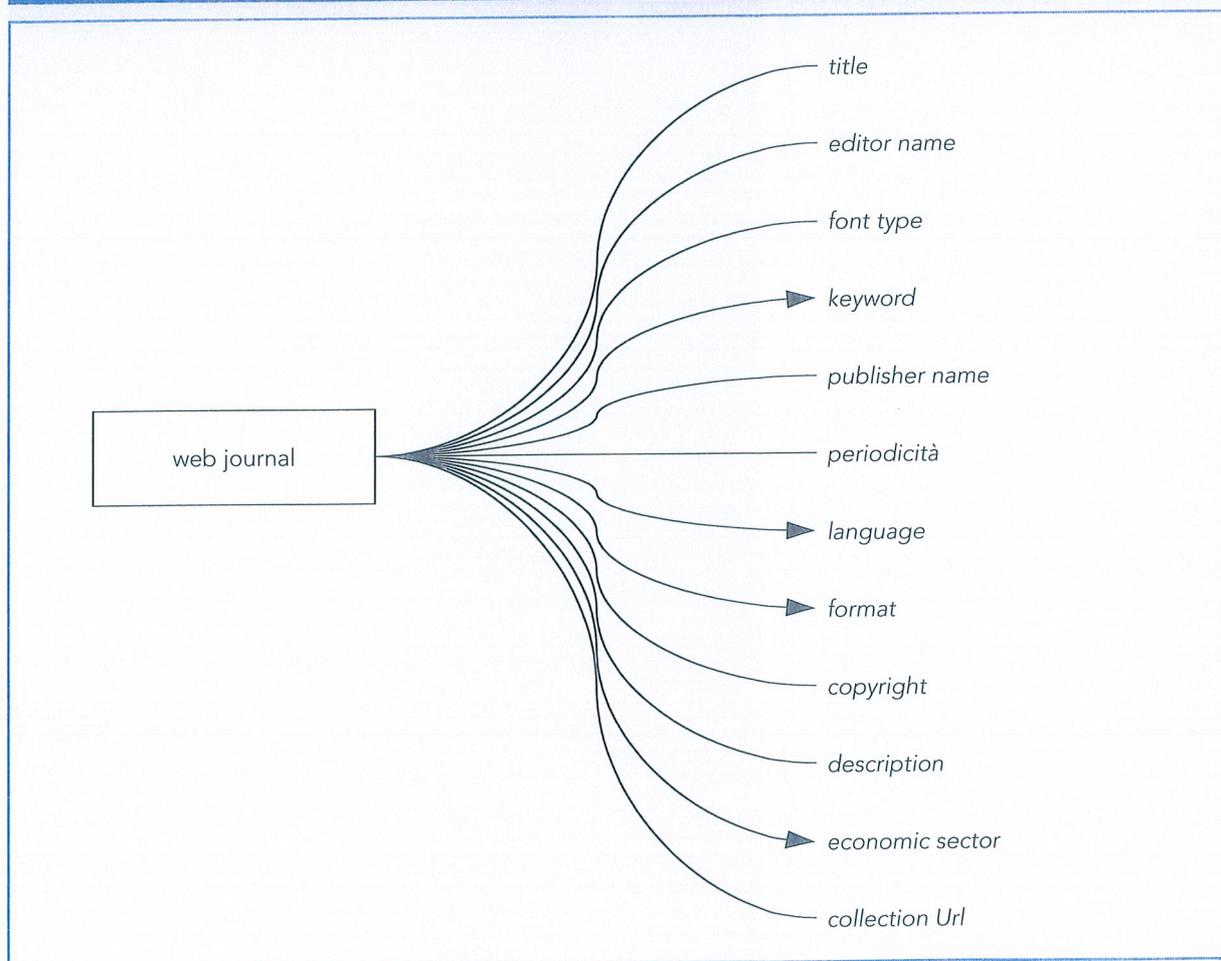
FIGURA 3 - Metadati derivati dal Dublin core metadata element set

Dublin core metadata element set	denominazione di progetto
<i>title</i>	<i>title</i>
<i>creator</i>	<i>editor name</i>
<i>subject</i>	<i>keyword</i>
<i>description</i>	<i>description</i>
<i>publisher</i>	<i>publisher name</i>
<i>format</i>	<i>format</i>
<i>identifier</i>	<i>collection Url</i>
<i>language</i>	<i>language</i>
<i>rights</i>	<i>copyright</i>

FIGURA 4 - Metadati originati da specifiche progettuali

Denominazione di progetto	Significato
<i>economic activity</i>	attività economica nella quale prevalentemente opera l'editore della risorsa informativa
<i>editor (font) type</i>	tipologia del soggetto editore (fonte)
<i>periodicity</i>	periodicità della risorsa informativa
<i>contact email</i>	email di un contatto editoriale

FIGURA 5 - Rappresentazione grafica dei metadati



Nel grafico non è rappresentato l'indirizzo del contatto editoriale, per la natura eterogenea di tale informazione, pure se rilevante e potenzialmente ricca.

Nella figura 6 i metadati identificati sono stati formalizzati con: denominazione, breve definizione e riferimento per il controllo dei valori del metadato. Tale riferimento, se applicabile e presente, può provenire da standard di varia natura

(Iso, W3C, Ispesl, ecc.) oppure essere stato costituito come specifica progettuale. Lo schema descrittivo risultante è riportato in figura 7.

FIGURA 6 - Formalizzazione dei metadati

Denominazione	Definizione	Riferimento per i valori ammessi
<i>title</i>	denominazione data alla risorsa nella lingua originaria	
<i>editor name</i>	entità primariamente responsabile per la produzione (making) del contenuto della risorsa	
<i>keyword</i> *	tema del contenuto della risorsa	thesaurus Cis nella versione italiana Ispesl ⁵
<i>description</i> **	resoconto sul contenuto della risorsa	
<i>publisher name</i>	entità/organizzazione responsabile di rendere disponibile la risorsa	
<i>format</i> ***	specificazione della concretizzazione fisica o digitale della risorsa	lista di valori propria del progetto per il formato
<i>base Url</i>	Url come riferimento non ambiguo alla collezione	<i>Uniform resource locator</i> della collezione o del suo elemento più recente
<i>language</i> ****	lingua del contenuto intellettuale della risorsa	<i>Internet engineering task force</i> ⁶ Iso 639 ⁷
<i>copyright</i>	informazione circa diritti tenuti nella e sulla risorsa	
<i>economic activity</i> *****	attività economica nella quale prevalentemente opera l'editore della risorsa	classificazione delle attività economiche Ateco 2002 dell'Istat
<i>editor (font) type</i>	tipo del soggetto editore nel dominio specifico prevenzione e sicurezza	lista di valori propria del progetto per tipo dell'editore
<i>periodicity</i>	tipo di periodicità della collezione	lista di valori propria del progetto per la periodicità della collezione
<i>contact email</i> *****	email di un contatto editoriale	

* Alcune voci di secondo livello del thesaurus Cis nella versione in lingua inglese che non hanno corrispondenza nella versione italiana presente sul sito, sono state comunque impiegate come valori.

** La descrizione è registrata nella lingua originale e prevalentemente è tratta dal sito medesimo.

*** L'*Information sciences institute* emette la classificazione *Internet media type* (Imt), la quale contempla tipi e sottotipi di contenuto (*content type* e *subtype*). I tipi sono: *application, audio, image, message, model, multipart, text* e *video*.

**** *Internet engineering task force* (Ietf) definisce la sintassi nella forma: *language-tag = primary-subtag* ("-" subtag), dove: il primo subtag è generalmente di due o tre caratteri, convenzionalmente in minuscolo anche se ciò non porta significato e rappresenta la lingua, definiti dagli standard Iso 639-1, Iso 639-2 (il progetto adotta questo standard); il secondo subtag è generalmente di due caratteri, convenzionalmente in maiuscolo anche se ciò non porta significato e rappresenta il paese, definiti dallo standard Iso 3166.

***** Per le attività economiche si è applicata la classificazione Ateco 2002 dell'Istat, riferendosi generalmente ai codici numerici a due cifre (divisione), ma scendendo fino ai codici numerici a cinque cifre (categoria) in alcuni casi nei quali ciò è apparso fortemente opportuno per una adeguata significatività. Va anche tenuta presente la classificazione dei settori produttivi Ispesl.

***** Ha il formato di un indirizzo di posta elettronica e quando ciò non è disponibile, di un Url, oppure, in mancanza di alternative migliori, è un recapito telefonico.

⁵ Internet: <http://www.ispesl.it/th/index.asp>.

⁶ Internet: <http://www.ietf.org/rfc/rfc3066.txt>.

⁷ Internet: <http://www.loc.gov/standards/iso639-2/>.

FIGURA 7 - Schema descrittivo delle informazioni

title	editor	publisher	keyword	font	economic	periodicity	language	format	copyright	description	base Url
-------	--------	-----------	---------	------	----------	-------------	----------	--------	-----------	-------------	----------

A ciò si aggiunge il *contact email* ovvero il recapito di altro contatto editoriale, determinante per una interazione bidirezionale tra ente ed editori.

Title: il vocabolario non è controllato. Non si alterano i caratteri maiuscoli o minuscoli (alto o basso), che sono tali e quali la forma originale acquisita dal sito, ritenendo che ciò abbia nelle intenzioni dell'editore un suo significato (autorevolezza visiva, ufficialità, ecc.). Generalmente non sono stati effettuati interventi significativi di normalizzazione, in quanto metadato non impiegato per ricerche. Si possono uniformare i trattini, che in originale possono essere brevi (-) o lunghi (–) e anche gli spazi prima e dopo il trattino. In alcune elaborazioni, i titoli troppo generici, che possono essere semplicemente notiziario o newsletter o bollettino, sono stati qualificati con un riferimento a editor.

Editor: si intende il soggetto che cura l'aspetto contenutistico della pubblicazione. In questo campo il vocabolario non è controllato. In molti casi il valore è stato normalizzato per evitare sdoppiamenti impropri, a esempio quando un medesimo soggetto compare una volta con il termine *ed.* e una volta con *editor* oppure con diverse combinazioni di caratteri alto/basso.

Publisher: si intende il soggetto che cura l'aspetto di disponibilità/diffusione/fruizione operativa della pubblicazione. Il vocabolario non è controllato. In molti casi il valore è stato normalizzato per evitare sdoppiamenti impropri, a esempio quando un medesimo soggetto compare una volta con il termine *publ.* e una volta con *publisher* oppure con diverse combinazioni di caratteri alto/basso.

Keyword: accetta valori multipli; quelli registrati sono circa 1.200, ovvero mediamente circa due per pubblicazione; la molteplicità varia da uno a otto. È un metaelemento che costituisce un aspetto classificatorio fondamentale. Le *keyword* rispecchiano le già presenti su BibliOnWeb per il reperimento della documentazione in tutte le aree generali. Sono stati impiegati i valori di primo livello del thesaurus Cis nella versione in lingua italiana; in alcuni casi sono stati impiegati anche i valori di secondo livello, anche se non trasportati nella versione italiana.

Alcuni valori che è apparso opportuno registrare, ma che non sono presenti nel thesaurus Cis, sono stati registrati come *parole chiave libere*.

Font: questo metadato offre all'utente la possibilità di distinguere tra vari editori, tipizzando la fonte della pubblicazione. Per assegnare il valore che rappresentasse più adeguatamente la natura dell'editore, nei molti casi non nettamente evidenti si è proceduto ad osservare sul sito, per ciò che concerne l'editore, le voci quali:

- chi siamo/che cosa è,
- missione/statuto/finalità,
- soci/membri/partner,
- struttura/organizzazione,
- che cosa facciamo/attività/prodotti/servizi/pubblicazioni.

Economic activity: accetta valori multipli; quelli registrati sono circa 650, ovvero mediamente poco più di uno per pubblicazione; la molteplicità varia da uno a cinque. Il valore registrato corrisponde all'attività economica del soggetto editore; sono stati applicati generalmente i valori delle divisioni *Ateco 2002* (codici numerici a due cifre). In alcuni casi sono stati impiegati i valori delle *categorie* (codici numerici a cinque cifre), quando ciò è apparso fortemente opportuno per una adeguata significatività, allorché la divisione non offriva una rappresentazione adeguatamente espressiva.

Alcuni valori che è apparso opportuno registrare, ma che non sono presenti nella classificazione *Ateco* sono stati registrati come *parole chiave libere*. Per produrre elaborazioni significative della distribuzione delle risorse informative per attività economica, ossia per evitare una distribuzione troppo dispersa su oltre sessanta voci di divisione, è opportuno operare a livello di sezione (una lettera) o sottosezione (due lettere).

Periodicity: l'assegnazione del valore di periodicità ha richiesto una attenta osservazione della risorsa informativa e un consistente sforzo operativo.

Sono stati seguiti in generale i criteri qui esposti:

- i valori da giornaliera a annuale sono stati assegnati quando una tale periodicità, dichiarata espli-

citamente o no, è stata effettivamente riscontrata nelle pubblicazioni,

- il valore continua è stato assegnato quando tale modalità è nettamente prevalente, tale che non si possa identificare una serialità nelle pubblicazioni,
- il valore irregolare è stato assegnato quando una periodicità è dichiarata esplicitamente, ma non si riscontra effettivamente nelle pubblicazioni,
- il valore non disponibile rappresenta prevalentemente i casi nei quali una periodicità non è dichiarata e non è osservabile nelle pubblicazioni,
- la periodicità biennale per la sua modesta presenza è stato raggruppata nel valore annuale, precisando in *description* se si tratta di una periodicità biennale,
- con il valore mensile si sono rappresentati anche i casi di nove, dieci e undici (che generalmente riunisce luglio e agosto) numeri l'anno, precisando in descrizione se e come il caso si discosta da una periodicità effettivamente mensile.
- con il valore bimestrale è rappresentato anche il caso di cinque numeri l'anno, precisando in *description* se è il caso di cinque numeri.

Language: accetta valori multipli; la molteplicità massima registrata nel metadato è due; ulteriori occorrenze eventuali, ritenute meno rilevanti sono state registrate in *description*. Sono stati rappresentati solamente i casi di lingua italiana, inglese, francese, tedesca e doppia lingua, ritenendo che altri casi o ricorrano troppo raramente oppure siano meno interessanti per l'utente.

Format: accetta valori multipli; la molteplicità massima registrata nel metadato è tre; tutti i formati sono stati registrati. Si intende il formato informatico nel quale la pubblicazione è disponibile: si individua nel software applicativo con il quale si può leggere la pubblicazione. Il valore *non accessibile* è stato riportato quando, per risorse accessibili solamente su abbonamento, non è stato possibile riscontrare il formato.

Copyright: il vocabolario non è controllato. Alcune volte il copyright reperito sul sito consiste di una declaratoria eccessivamente lunga, che è opportuno troncare poiché non arricchisce il contributo informativo.

Description: il contenuto della descrizione è ampio e vario, quando possibile; può comprendere le modalità di richiesta/iscrizione e distribuzione,

l'eventuale disponibilità della risorsa informativa in posta elettronica, l'eventuale servizio di *alerting*; la presentazione dell'editore e delle sue attività e prodotti; il livello di diffusione della pubblicazione e la disponibilità di altre pubblicazioni. In *description* si tende a fare risaltare, quando ciò è applicabile, il territorio e la comunità di riferimento. Può contenere precisazioni sulla disponibilità in altre lingue, sulla periodicità, sui contenuti e altro. Quando disponibili, le descrizioni sono state direttamente tratte come sono nel sito contenente la pubblicazione, per essere il più aderenti possibile; essendo un elemento di informazione più che di ricerca, la descrizione è stata mantenuta e registrata nella lingua originale; nei fatti, le descrizioni sono in inglese e in italiano.

Base Url: si intende *uniform resource locator* della collezione o del suo elemento più recente; quando è necessario per individuare l'indirizzo, si accede all'ultimo o agli ultimi numeri disponibili.

Contact email: per potere procedere a liste di mailing per le riviste rilevate e descritte, ogni sforzo è stato compiuto per individuare e quindi potere registrare la email per un contatto di natura informativa; secondo ciò che è apparso più praticabile e opportuno nella ricognizione di ogni risorsa informativa, è stato acquisito l'indirizzo della redazione della rivista (scelta preferenziale), di un referente editoriale, dell'amministratore del sito o l'indirizzo per informazioni o un altro contatto che potesse convogliare l'informazione da segnalare nel modo più diretto possibile. Nei pochi casi in cui non è stato possibile individuare un indirizzo di posta elettronica specifico per contatti, dopo una accurata ricerca in tutto il sito, è stato registrato: il numero telefonico per i contatti, quando è così specificato, oppure l'Url di una opportuna pagina del sito, nei casi nei quali le comunicazioni verso l'editore sono previste unicamente mediante la compilazione di un modulo in linea, oppure l'Url del sito medesimo, in mancanza dei precedenti.

I descrittori che giocano i ruoli più rilevanti per la ricerca sono:

1. *keywords* - nel *retrieval* questo descrittore ricopre il ruolo di specificazione e attribuzione di un punto di vista a carattere generale; infatti, le aree generali del Cis ricoprono praticamente tutta la materia di indagine, la sicurezza e salute sul lavoro

ro, e risulta praticamente impossibile, nella maggiore parte dei casi, attribuire alle collezioni la trattazione di un aspetto della sicurezza rispetto ad un altro;

2. *font* - questo descrittore costituisce un elemento per il *retrieval*, consentendo il reperimento delle risorse informative edite da editori (fonti) appartenenti ai diversi tipi di fonte; questa funzionalità è utilizzabile in modo ancora più preciso in And con il *retrieval* sulla attività economica Ateco;
3. *economic activity* - anche questo descrittore costituisce un elemento per il *retrieval*, consentendo il reperimento delle risorse informative pubblicate da editori operanti nelle diverse attività economiche Ateco; anche questa funzionalità è utilizzabile in modo ancora più preciso in And con il *retrieval* sull'area Cis.

Per quanto qui detto sui diversi ruoli, i principali descrittori che giocano una affidabile selettività sono *economic activity* e *font*. Font dà la possibilità di accedere a gruppi target sulla base della natura dell'editore, mentre *economic activity* ne definisce l'area di azione.

Inoltre per la ricerca: *title*, *editor* e *publisher* se impiegati semplicemente per un ordinamento alfabetico, consentono di accedere alla totalità delle

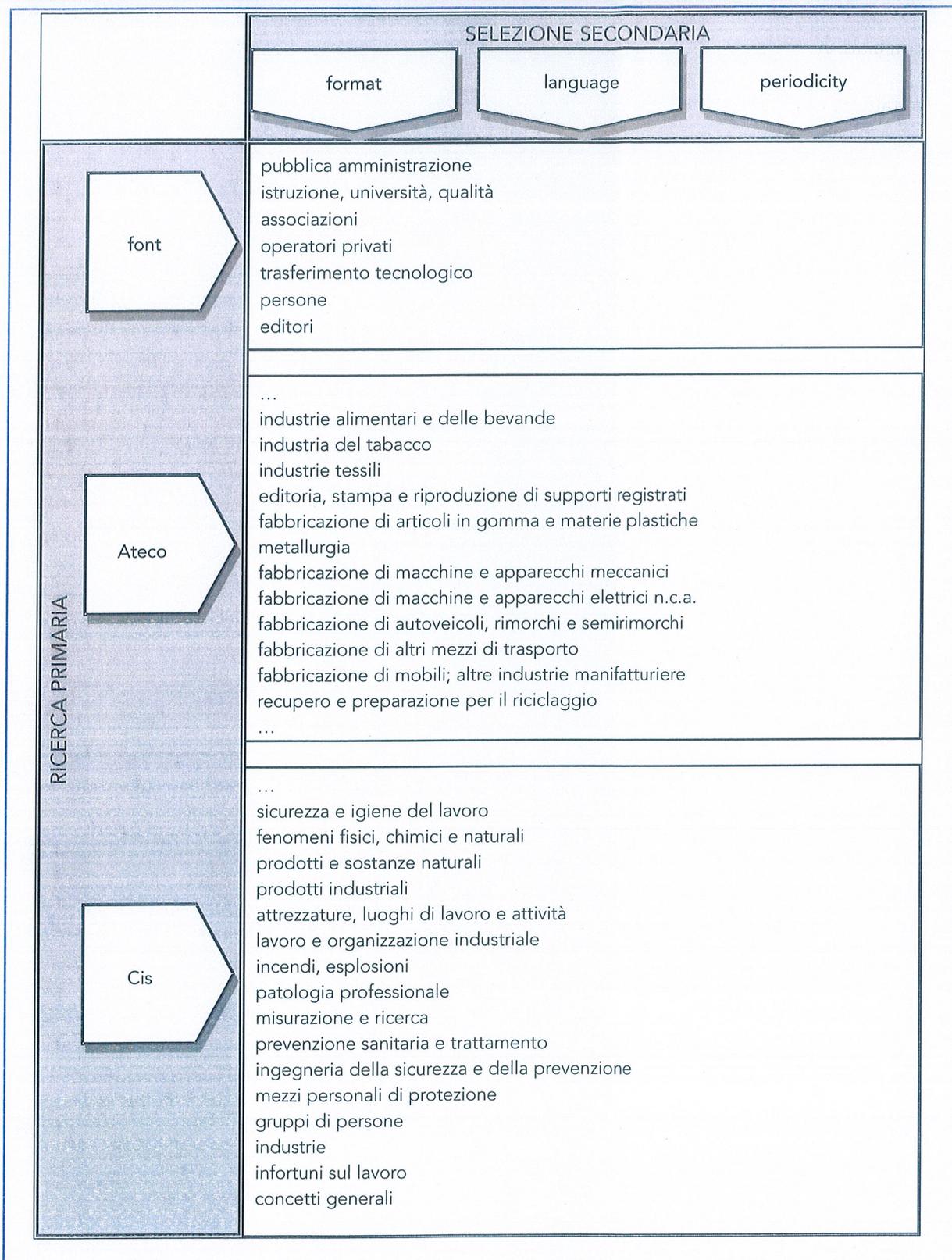
riviste che si possono selezionare con altri criteri; *periodicity*, *language* e *format* giocano prevalentemente il ruolo di selezione internamente a un insieme già ricercato. Viceversa, *copyright* e *description* sono meramente descrittivi, *base Url* è il link di accesso, *contact email* opera piuttosto per le comunicazioni a livello di ente.

I diversi ruoli dei metadati nella strutturazione tematica e multicanale delle informazioni per la funzionalità di ricerca sono schematizzabili come nella figura 8.

Su questa base sono state dunque descritte le risorse informative con molteplici iterazioni di revisione globale dei valori registrati che ne hanno curato la coerenza delle descrizioni. Nel corso della ricognizione sono state consolidate le specifiche operative per l'avvaloramento dei descrittori, qui sopra riportate per tutti i descrittori ordinati alfabeticamente.

Coerentemente con lo schema dei metadati definito, è stato predisposto il format di rilevazione e descrizione delle riviste elettroniche, reso poi modulo elaborabile nella applicazione web sviluppata.

FIGURA 8 - Schema di ricerca dell'utente



Analisi terminologica per la rilevazione delle risorse informative

Le risorse seriali e continue specialistiche sono state individuate e selezionate tramite vari canali, ma soprattutto il web.

In un primo tempo l'individuazione è stata basata sulle attività economiche Ateco, ma dopo una prima ricognizione, essa è stata impostata più esaurientemente sulla terminologia. Infatti, nell'ambito delle attività economiche, solamente una percentuale minima di soggetti edita periodici online e quindi sussiste il rischio di esplorare centinaia di migliaia di Url con un risultato minimo. Si è per ciò invertito il criterio, studiando la terminologia utilizzata per i periodici emanati.

Quindi, sulla base dell'analisi terminologica dei titoli delle pubblicazioni di interesse, sono stati identificati i termini prevalentemente utilizzati, come *newsletter*, *online*, *journal* e notiziario. Partendo dalla terminologia del periodico, si è approdati all'area produttiva, che in questo modo non viene investigata, in quanto criterio di ricognizione e selezione, individuando i periodici in rete per area produttiva, ma al contrario vengono investigati direttamente i *free web journal*, senza cercare tutti i siti per attività economica.

Impostando la ricerca sulla *toolbar* di Google in area *solo Italia*, si è delineata la prima traccia di ricerca che è stata completata seguendo i tre tipi di andamento:

- ricerca orizzontale, su tutti i *record* significativi citati nella ricerca terminologica sul motore,
- ricerca verticale, su tutti i link e i banner citati da ciascun record significativo, ricostruendo all'interno dell'area produttiva di pertinenza quei soggetti che emanassero periodici web,
- ricerca circolare, navigazione su tutti i siti citati all'interno dei singoli *record*, fino a che per ciascuna area, si sono incontrate sempre le stesse informazioni, esaurendo il cerchio della ricerca.

La ricerca è stata condotta privilegiando le risorse informative gratuite e in lingua italiana, nell'intento di rendere fruibili al massimo risorse informative, georeferenziate all'Italia, area prevalente di azione dell'IspeSl. La ricerca si attesta su una ricognizione con base Italia, che è target principale dell'Istituto.

La ricerca mira quindi prevalentemente ai siti in lingua italiana, in modo tale da raggiungere un più ampio target di utenti tecnici specialistici operanti nei diversi settori economici e appartenenti alle più diverse realtà, specialmente locali e territoriali. L'impiego di una lingua non come elemento globalizzante, quale la lingua inglese, ma nella sua specificità locale e nazionale, consente una maggiore aderenza alle problematiche legate alle pratiche ed esperienze proprie di un territorio. Inoltre, si è scelto l'ambito della lingua italiana come uno degli elementi di accesso più immediati per gli operatori tecnici intermedi con poca dimestichezza con l'inglese e quindi, per favorire un accesso più ampio. Ciononostante, nell'andamento della ricerca stessa sono stati reperiti siti internazionali a carattere aggregativo, censiti ugualmente perché reputati, in sede di riutilizzo in prodotti/servizi, a valenza moltiplicativa. Vale a dire che poiché citati ampiamente, possono operare come agenti moltiplicatori tra i propri utenti, delle informazioni divulgate.

La disponibilità di una vasta moltitudine di siti, rispecchianti realtà diverse, ma accomunate da interessi e problematiche trasversali quali la sicurezza sul posto di lavoro e la salvaguardia della salute, tanto a livello normativo quanto a livello di *best practice*, conferisce una grande importanza alla creazione e predisposizione di uno strumento di *reference* di tali siti, come informazione di base e di aggiornamento per lavoratori con qualifiche diverse in differenti settori economici.

Sono state inoltre incluse anche riviste non direttamente aventi sezioni relative a sicurezza e salute, con caratteristiche informative più generali, anche se di numero in numero diverse, perché comunque l'editor che divulga il periodico è stato selezionato come target sicuro di informazioni emanate dall'IspeSl o comunque target moltiplicatore e diffusore di canali informativi.

La consistenza del *reference* si è attestata intorno a circa seicento siti rilevati e descritti, attraverso ricerche sui principali motori di ricerca. La ricerca è stata estesa a:

- portali di associazioni,
- portali Asl,
- portali del territorio,
- enti italiani statali e parastatali di interesse nazionale e internazionali,

- portali sulla *education* (formazione),
- ordini professionali,
- portali di associazioni di consumatori,
- università,
- parchi scientifici,
- portali di impiantistica,
- portali specifici.

Per effettuare le ricerche su Google con una buona selettività, l'oggetto della ricerca è stato caratterizzato con tre aspetti:

1. il campo di osservazione, è l'attività lavorativa;
2. il fenomeno da osservare, concerne la sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro;
3. il tipo di risorsa informativa.

Ciascun aspetto è stato espresso con le parole più significative:

1. lavoro e professione per il campo di osservazione;
2. sicurezza, salute, prevenzione, infortuni, incidenti e malattie per il fenomeno da osservare;
3. newsletter, journal, magazine, ezine (riviste online), "riviste elettroniche" per il tipo di risorsa informativa.

Le parole di ogni aspetto della ricerca sono state poste in Or e i tre aspetti sono stati posti tra loro in And, ottenendo così una stringa teorica come la seguente: lavoro Or professione sicurezza Or salute Or prevenzione Or infortuni Or incidenti Or malattie newsletter Or journal Or magazine Or ezine Or "riviste elettroniche", che si può rappresentare come in figura 10.

Praticamente, poiché Google non accetta più di dieci parole chiave, le ricerche sono state suddivise in più operazioni, applicando ora alcune, ora altre parole del gruppo in Or più numeroso, ossia le attinenti al fenomeno da osservare. Sono anche state applicate le opportune apocopi. Alcune sperimentazioni precedenti avevano fatto rilevare l'inopportunità della parola *sinistri*, che quindi è stata rimossa dalla stringa di ricerca e invece l'opportunità delle parole *salute* e *malattie*, che quindi sono state inserite.

FIGURA 9 - Metodologia di ricerca su Google

campo di osservazione	fenomeno da osservare	risorsa informativa
-----------------------	-----------------------	---------------------

FIGURA 10 - Stringa teorica di operatori booleani

campo di osservazione		fenomeno da osservare		risorsa informativa
		sicurezza		newsletter
		Or		Or
		salute		journal
		Or		Or
lavoro		prevenzione		magazine
Or		Or	And	Or
professione	And	infortuni		ezine
		Or		Or
		incidenti		"riviste elettroniche"
		Or		
		malattie		

Distribuzione e tassonomia dei metadati

Sembra importante segnalare alcune note e commenti sull'analisi statistica effettuata sulle ricorrenze dei metadati utilizzati ed osservare la loro distribuzione in quadri grafici.

Economic activity: il grafico riportato in figura 11 riporta la distribuzione delle riviste rilevate per attività economica Ateco. La somma dei valori di distribuzione è superiore a cento, perché si tratta di un metadato a valori multipli. All'atto del caricamento iniziale dei dati i valori registrati sono circa seicentocinquanta.

Font: il grafico di figura 12 riporta la distribuzione delle riviste rilevate per tipo di fonte-editore. La tassonomia per questo metadato è stata accuratamente revisionata e precisata, conducendo a una distribuzione espressiva e consolidata. Si osserva la grossa attenzione e rappresentatività dedicata alle associazioni, per il loro ruolo di moltiplicatori nelle comunicazioni bidirezionali tra l'ente e i soggetti singoli. La figura di seguito indica la natura prevalente di ciascun tipo di fonte.

La categorizzazione del tipo di fonte è definita originalmente internamente al progetto. I tipi di fonte sono riportati in figura 13.

FIGURA 11 - Distribuzione delle riviste per sezione Ateco

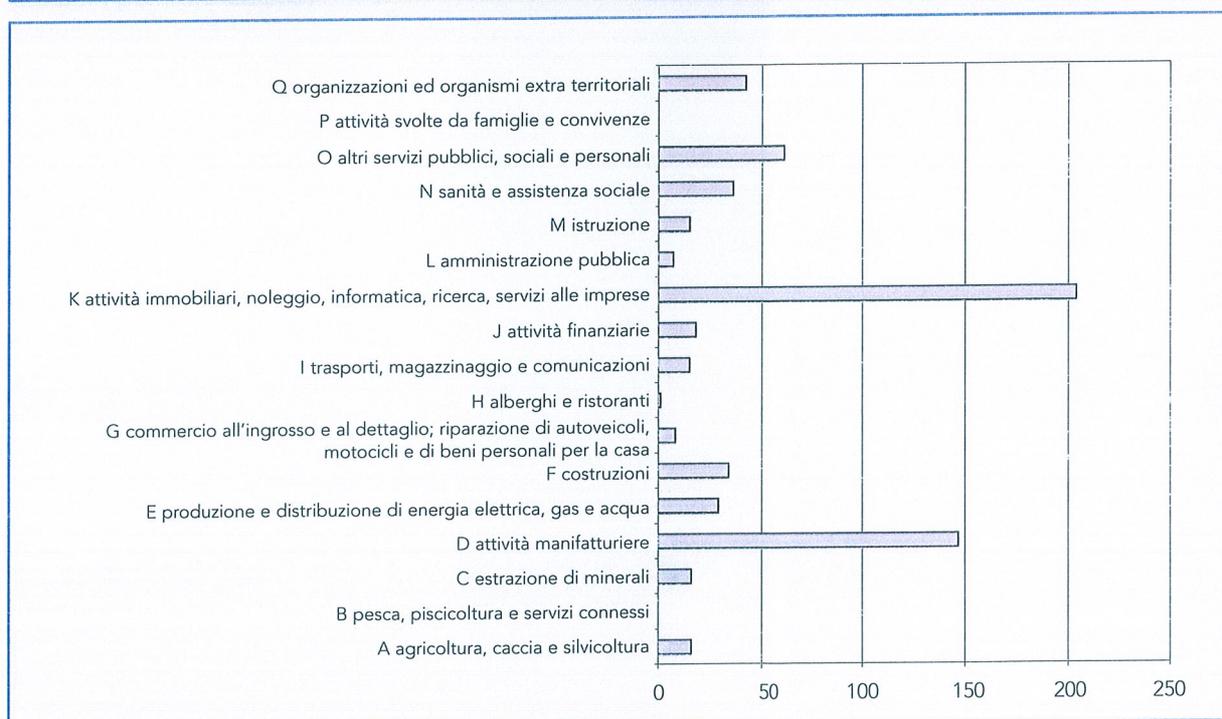


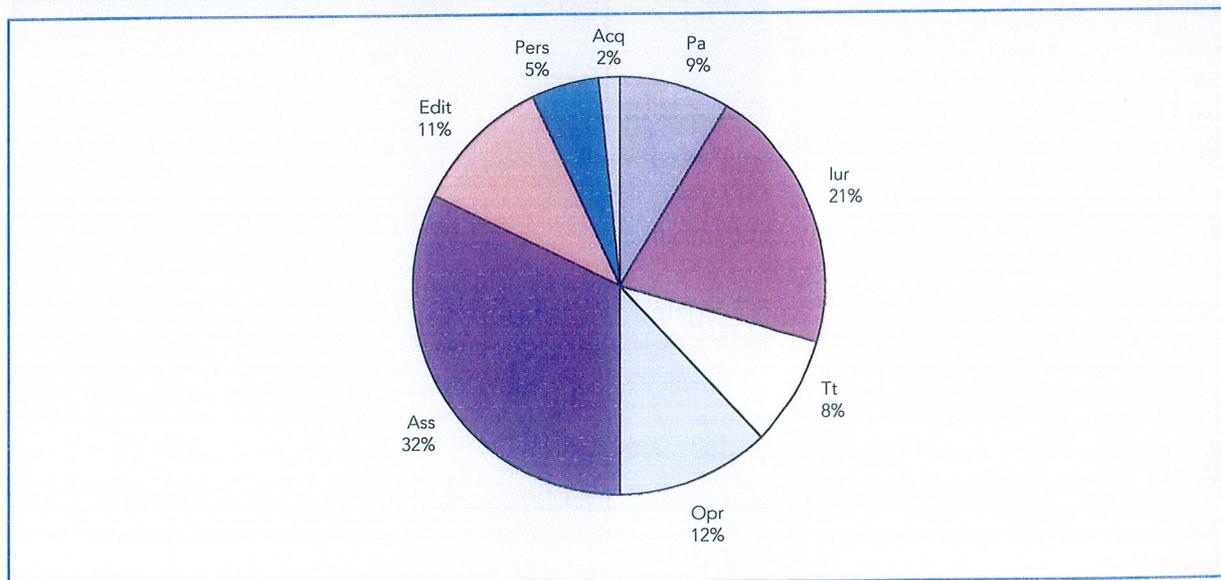
FIGURA 12 - Tipi di fonte

Pa	pubblica amministrazione
Iur	istruzione, università, ricerca
Acq	accreditamento, certificazione, qualità
Ass	associazioni
Opr	operatori privati
Tt	trasferimento tecnologico
Pers	persone
Edit	editori

FIGURA 13 - Valori per il tipo di fonte (font)

Denominazione	Codice	Descrizione
pubblica amministrazione	Pa	enti/istituti Pa centrale/locale, altri enti/istituti/società/agenzie maggioritariamente pubblici; centri pubblici di informazione/documentazione; parchi/aree/riserve; aziende municipalizzate
istruzione, università, ricerca	Iur	organizzazioni di istruzione e formazione, studio e cultura, università e ricerca, pubbliche/private/miste, nazionali/estere/internazionali; consigli/centri/authority/comitati/commissioni scientifici/tecnici/studi e ricerche; società scientifiche; organismi di standardizzazione
accreditamento, certificazione, qualità	Acq	organismi nazionali/esteri/internazionali che emettono o normano accreditamento/assessment/certificazione di conformità/qualità
associazioni	Ass	associazioni di categoria/filiera/territorio di operatori economici nazionali/estere/internazionali; Cciaa; distretti industriali; ordini professionali; associazioni/società professionali (prevale la natura professionale-economica)
operatori privati	Opr	operatori economici privati, specializzati e non; anche imprese-gruppo
trasferimento tecnologico	Tt	parchi scientifici e tecnologici; organizzazioni e associazioni di ricerca industriale, trasferimento tecnologico, innovazione; incubatori
persone	Pers	associazioni/fondazioni libere di privati, cittadini, consumatori, utenti, lavoratori (non prevalendo fine professionale), strutture sindacali, nazionali/estere/internazionali; associazioni ambientaliste (prevale la natura non lucrativa-sociale)
editori	Edit	editori indipendenti di pubblicazioni cartacee, siti e portali web, rassegne di questi, specializzati o no

FIGURA 14 - Distribuzione delle riviste per fonte



Keyword: il grafico sottostante riporta la distribuzione delle riviste rilevate per aree del thesaurus Cis. La somma dei valori di distribuzione è supe-

riore a cento, perché si tratta di un metadato a valori multipli. All'atto del caricamento iniziale dei dati, i valori registrati sono circa 1.200.

Approccio alternativo per il metadato *keyword*, per il quale, nel primo avanzamento si è voluto esplorare un percorso diverso, la cui realizzazione, se consolidata, potrà essere offerta all'utente come strumento ausiliario.

Innanzitutto, si è stabilito di evitare per quanto possibile parole come salute, sicurezza, prevenzione e lavoro, in quanto esse sono applicabili alla generalità delle risorse trattate nella ricerca, quindi bassamente selettive e scarsamente significative per un utente.

Si è poi fissato il criterio di contenere una crescita numerica incontrollata di parole chiave, la quale produce una distribuzione troppo minuta delle risorse per parola chiave, vanificandone il ruolo e peggiorando l'efficienza di ricerca degli utenti.

A tale fine, alcuni termini semanticamente contigui, quali salute pubblica e sanità pubblica, sono stati accorpati in una unica parola "salute pubblica/sanità pubblica"; così per elettricità ed elettrotecnica accorpati in "elettricità/elettrotecnica"; in tutti questi casi è stata adottata la convenzione sintattica di distinguere i termini componenti con la barra, o *slash*.

In altri casi, si è ritenuto opportuno comporre una parola con più termini, semanticamente ordinati dal generale al particolare, come "piattaforme petrolifere-incidenti di lavoro", "piattaforme petrolifere-ricerca", "edilizia-salute", "edilizia-sicurezza"; in tutti questi casi è stata adottata la convenzione sintattica di distinguere i termini componenti con il trattino. L'ordinamento dal generale al particolare è altamente vantaggioso per l'utente, il quale entrando con un termine di interesse trova facilmente in un ordinamento alfabetico tutte le parole collegate. In tale ordinamento dal generale al particolare si riconosce anche un ordinamento che va dal settore di interesse (generalmente attinente il lavoro) agli aspetti sotto osservazione (generalmente attinenti la prevenzione e sicurezza), come nei casi citati "edilizia-salute", "edilizia-sicurezza", "piattaforme petrolifere-incidenti di lavoro". Ciò suggerisce una possibile strutturazione bidimensionale delle parole chiave, nella quale una dimensione sia costituita dal settore lavorativo, eventualmente derivato dalla classificazione delle attività economiche, e l'altra dimensione sia costituita dagli aspetti di osservazione per la prevenzione e sicurezza, quali incidenti, malattie, rischi e misure preventive.

In questa modalità compositiva delle parole, si riconosce anche che il primo termine componente è quello maggiormente significativo e selettivo per un utente, migliorando l'efficienza di ricerca.

La combinazione dei due casi descritti dà parole del tipo "ferrovie-sicurezza/incidenti/rischi".

Questi criteri sono scarsamente applicabili per risorse informative aventi un campo di interesse molto ampio e generale, per le quali le parole chiave devono essere altrettanto generali.

La frequenza delle parole chiave in un sottoinsieme delle risorse informative descritte risultava come riportato in figura 16.

FIGURA 16 - Frequenza delle keyword

count of keyword	
keyword	total
ambiente	1
ceramica - incidenti professionali	1
ceramica - malattie professionali	1
modificazione generica	1
pesticidi	1
pesticidi - manipolazioni	1
piattaforme petrolifere - incidenti di lavoro	1
piattaforme petrolifere - ricerca	1
prevenzione	1
radiazioni - esposizione	1
radiazioni ionizzanti	1
ricerca ambientale	1
scienza	1
sicurezza nucleare	1
sostanze tossiche	1
tecnologia	1
lavoro	1
agenti biologici - sostanze biologiche	1
agricoltura/industrie agricole - lavoro	1
ambiente - inquinamento e qualità dell'aria	1
edilizia - salute/sicurezza	1
elettricità/elettrotecnica	4
ferrovie - sicurezza/incidenti/rischi	1
lavoro - salute/sicurezza/rischi	1
posto di lavoro - inquinamento e qualità dell'aria	1
salute pubblica/sanità pubblica	4
sistemi elettrici/elettronici/di controllo	1
gran total	33

Language: il grafico di figura 17 riporta la distribuzione delle riviste rilevate per lingua.

Le risorse informative in lingua italiana, nella situazione di unica o doppia lingua, sono circa il 90%.

Periodicity: il grafico di figura 18 riporta la distribuzione delle riviste rilevate per periodicità. La distribuzione delle risorse per periodicità è piuttosto dispersa; si notano i picchi per i valori *mensile* (24-25%) e *non disponibile* (27-28%), il quale ultimo, insieme con *irregolare*, è per altro connaturale alla realtà del web.

In carenza di studi su questo aspetto specifico, si è voluta sviluppare una analisi lessicale dei titoli, per tentare di caratterizzare la terminologia in uso nel campo e di interpretarne i messaggi editoriali prevalentemente evocati.

Nella analisi lessicale dei titoli, sono stati innanzi tutto individuati i termini caratteristici della natura dell'oggetto, ossia della natura di *pubblicazione periodica in rete*, ignorando:

- i termini troppo generici, congiunzioni, preposizioni, ecc.,
- le varianti singolari/plurali,
- i termini direttamente esplicitanti la periodicità (settimanale, mensile, ecc.), salvi i generici e tradotti diario, giornale, annali, ecc.,
- i termini direttamente connessi con l'editore o con l'attività economica o altri casi simili.

Come esito di questi filtri, sono stati riscontrati i termini caratterizzanti più o meno ricorrenti, riportati in figura 20.

FIGURA 17 - Distribuzione delle riviste per lingua

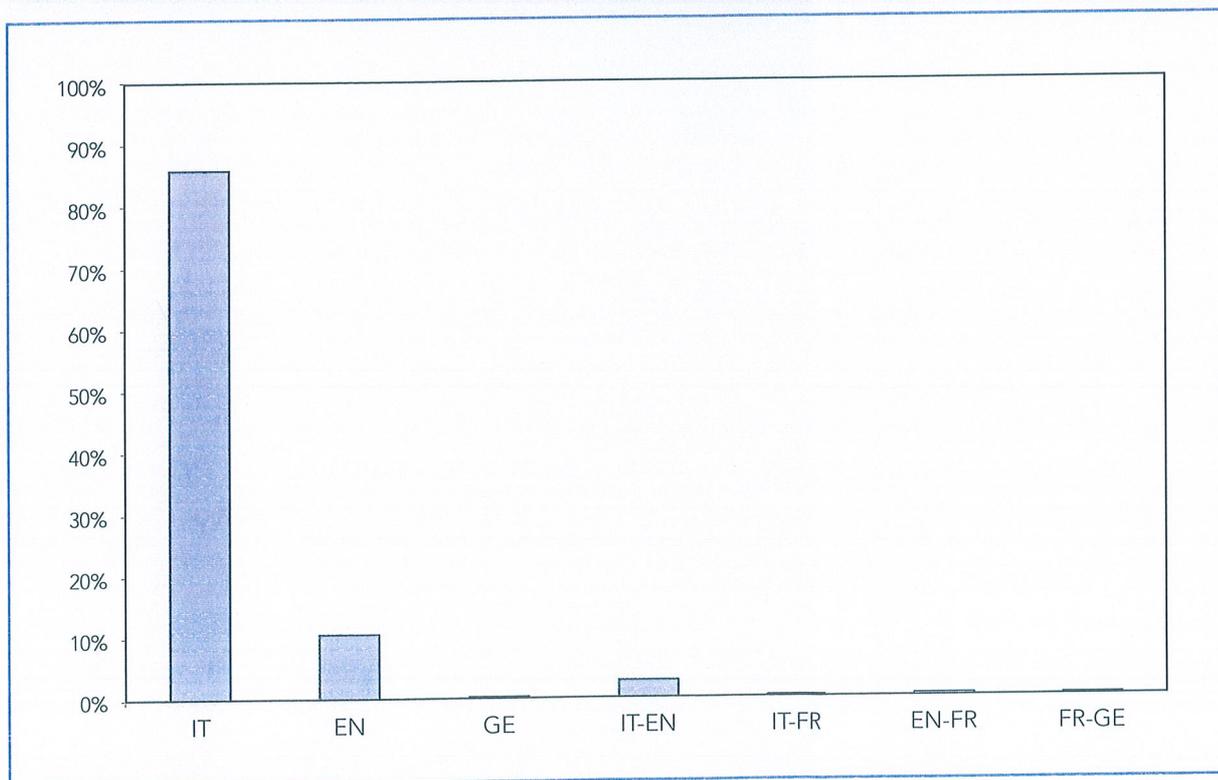


FIGURA 18 - Distribuzione delle riviste per periodicità

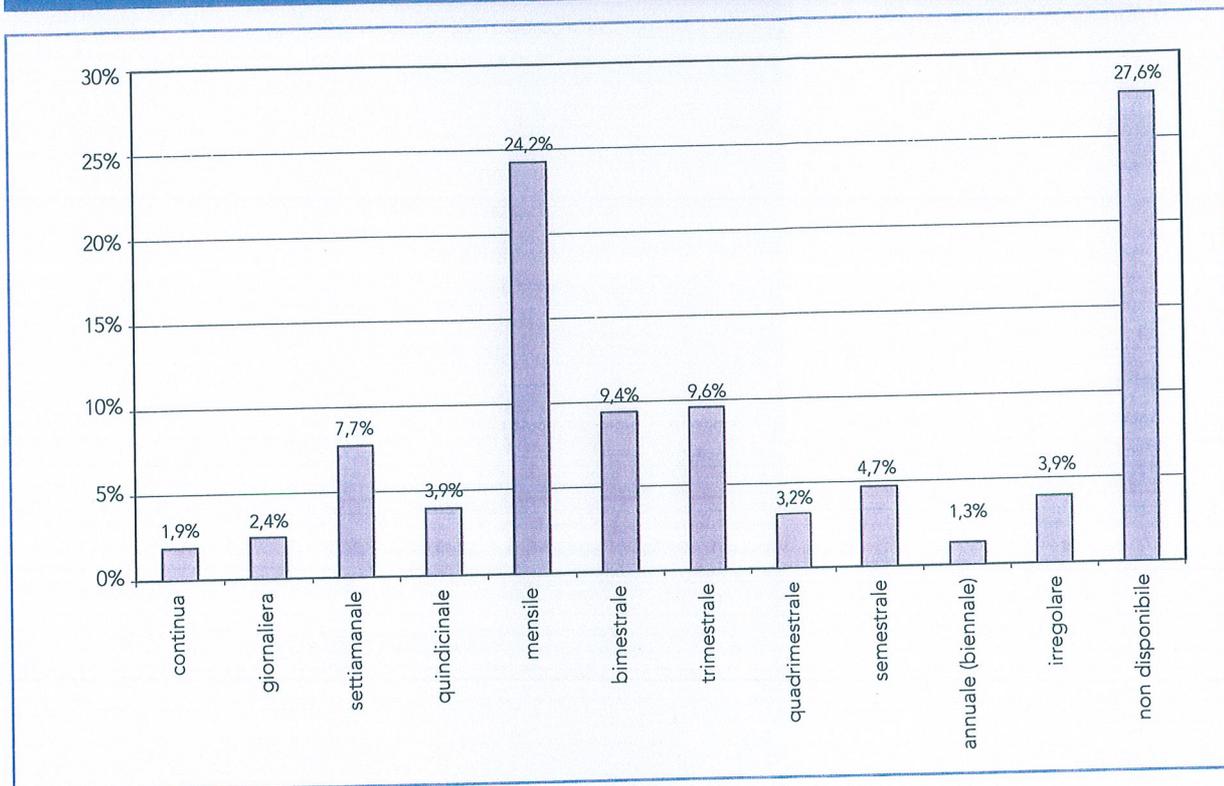


FIGURA 19 - Valori per la periodicità della risorsa (periodicity)

codice
continua
giornaliera
settimanale
quindicinale
mensile
bimestrale
trimestrale
quadrimestrale
semestrale
annuale (biennale)
irregolare
non disponibile

FIGURA 20 - Lessemi caratterizzanti dei titoli

Aggiornamenti	Annali	In rete
info	annuari	net
inform	bollettino	on line
informa	bulletin	online
information	corriere	abstract
informatore	diario	forum
informazione	gazette	house organ
news	gazzetta	press release
newsletter	giornale	statistics
notiziario	journal	mondo
notizie	notes	pianeta
oggi	periodico	realtà
today	quaderno	world
dossier	magazine	tutto
focus	rivista	
punto	monitor	
manuali	osservatorio	
	panorama	
	rassegna	

Da una osservazione dei lessemi caratterizzanti riscontrati, è apparso vantaggioso raggruppare i lessemi in famiglie di sinonimi e poi si è ritenuto

interessante tentare di raggruppare le famiglie secondo lo spirito prevalente del messaggio editoriale evocato.

FIGURA 21 - Famiglie e messaggi editoriali dei lessemi caratterizzanti dei titoli

Messaggio editoriale	Famiglia di sinonimi
aggiornamento	aggiornamenti info, inform, informa, informatore, informazione, information news, newsletter, notiziario, notizie oggi, today
approfondimento-esaustività	dossier focus, punto manuali mondo, pianeta, world, realtà tutto
forma editoriale	annali, annuari bollettino, bulletin corriere diario gazzetta, gazzette

Segue

Messaggio editoriale	Famiglia di sinonimi
	giornale, journal
	notes
	periodico
	quaderno
	rivista, magazine
rassegna	monitore, monitor
	osservatorio, panorama, rassegna
tecnologia	in rete, net
	on line, online
varie	abstract
	forum
	house organ
	press release
	statistics

Costruita questa struttura di analisi, è stato possibile calcolare la frequenza dei lessemi caratterizzanti, prima a livello di singolo lessema e poi a livello di famiglia sinonimica e di messaggio editoriale; il

numero totale di occorrenze è lievemente superiore al numero delle pubblicazioni, in quanto alcuni titoli contengono più di un lessema.

FIGURA 22 - Frequenza dei lessemi caratterizzanti dei titoli

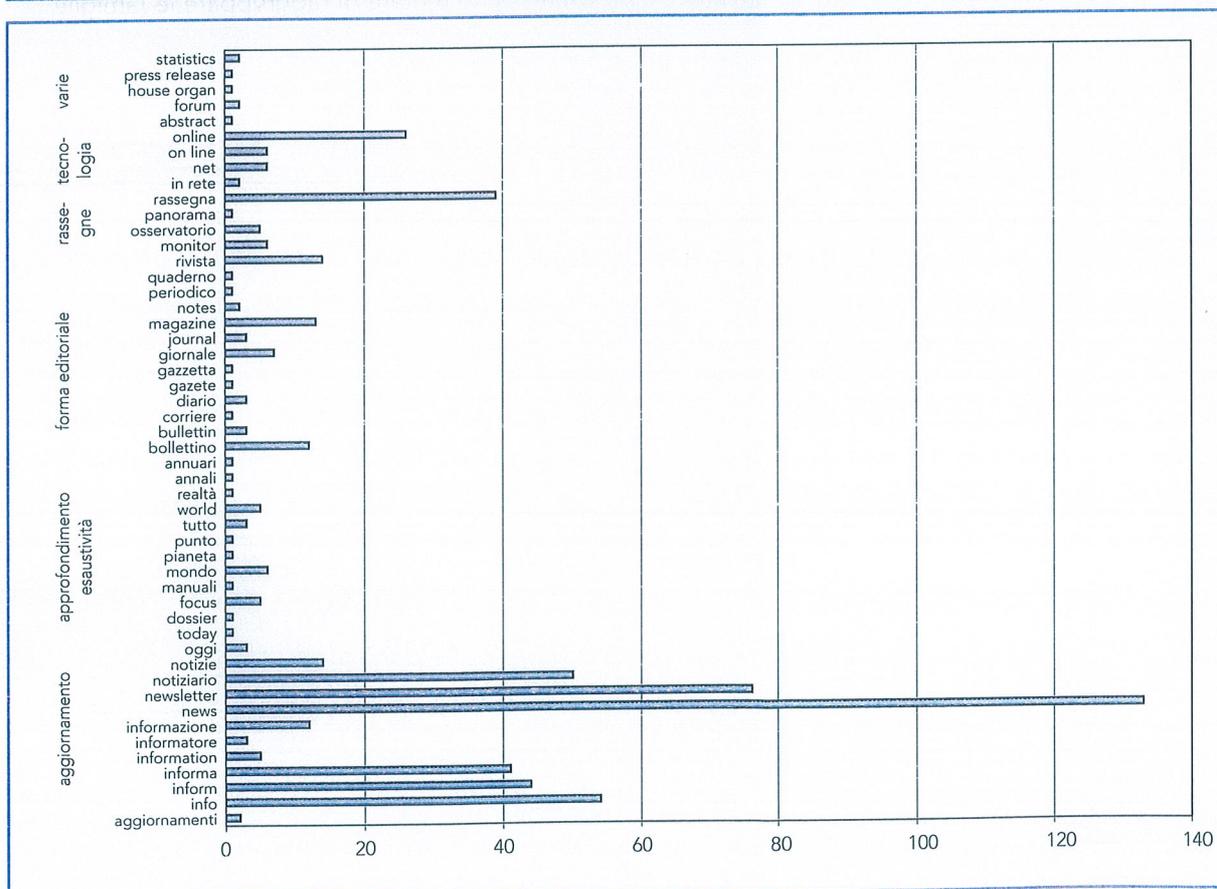
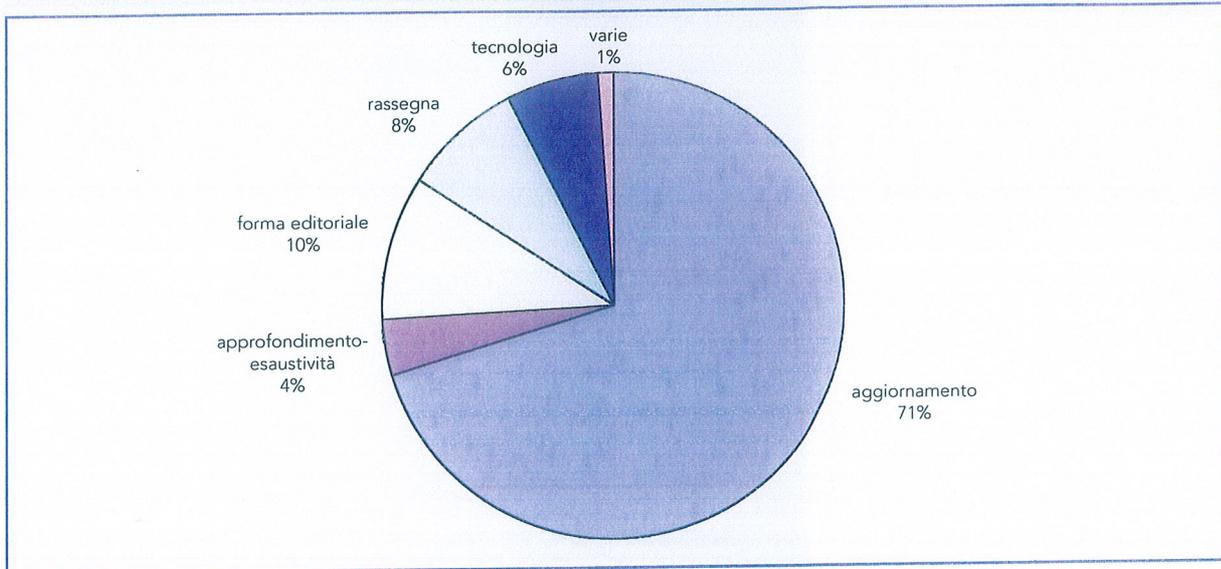


FIGURA 23 - Frequenza dei messaggi editoriali dei lessemi caratterizzanti dei titoli



Si osserva la netta prevalenza del senso di aggiornamento assegnato dall'editore al titolo della propria pubblicazione.

Le risorse informative individuate, descritte e registrate per il caricamento iniziale del sistema applicativo sono circa seicento.

Successivamente il catalogo di descrizioni e link è stato convertito nell'applicazione web, nella quale è stato anche sviluppato un modulo per il trattamento in linea.

Anche successivamente al caricamento iniziale, la ricognizione è stata proseguita per arricchire al massimo la base informativa, caricando direttamente le ulteriori risorse informative descritte con la funzione di aggiornamento del sistema medesimo.

Schema di funzionamento: funzioni operative e strutturali a regime e funzioni dell'utente del mini portale e-safety box

Si possono distinguere e delineare gli schemi di funzionamento a regime degli operatori interni e degli utenti esterni.

Gli operatori interni sono configurati in tre ruoli di utente:

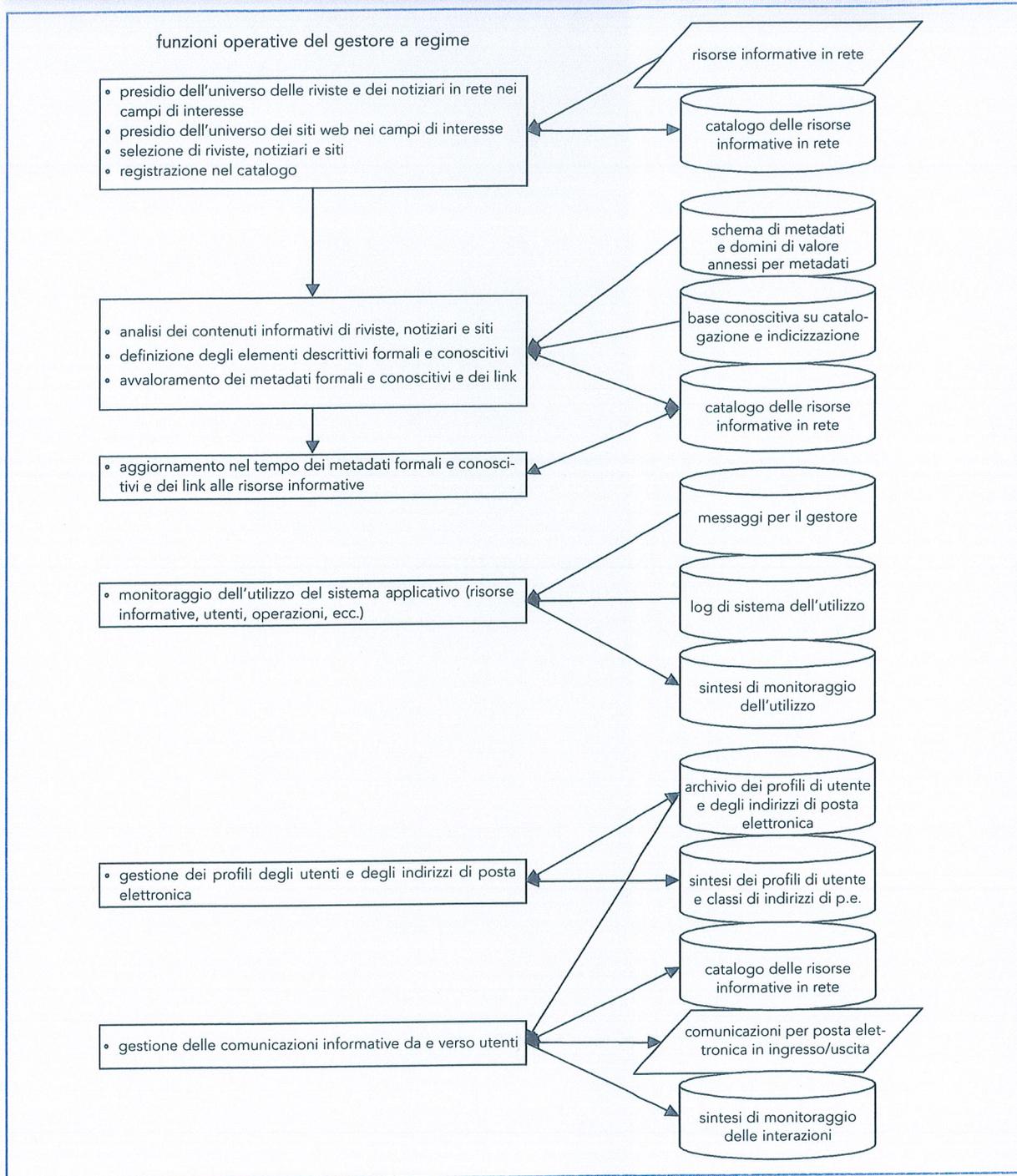
- amministratore, che ha la facoltà di gestire gli utenti con profili e password,

- gestore, che cura i materiali informativi,
- autore, che è stato introdotto per la impostazione per scambi bidirezionali tra l'ente e le fonti editoriali.

Le funzioni operative a regime del mini portale sono:

- presidio dell'universo delle riviste e dei notiziari in rete nei campi di interesse,
- presidio dell'universo dei siti web nei campi di interesse,
- selezione di riviste, notiziari e siti,
- registrazione nel catalogo,
- analisi dei contenuti informativi di riviste, notiziari e siti,
- definizione dinamica di metadati e meta elementi,
- avvaloramento dei metadati formali e conoscitivi e dei link,
- aggiornamento dei link alle risorse informative,
- monitoraggio dell'utilizzo del sistema applicativo (risorse informative, utenti, operazioni, messaggi per il gestore, ecc.),
- gestione dei profili degli utenti e degli indirizzi di posta elettronica,
- gestione delle comunicazioni informative da e verso utenti.

FIGURA 24 - Funzioni operative a regime del mini portale

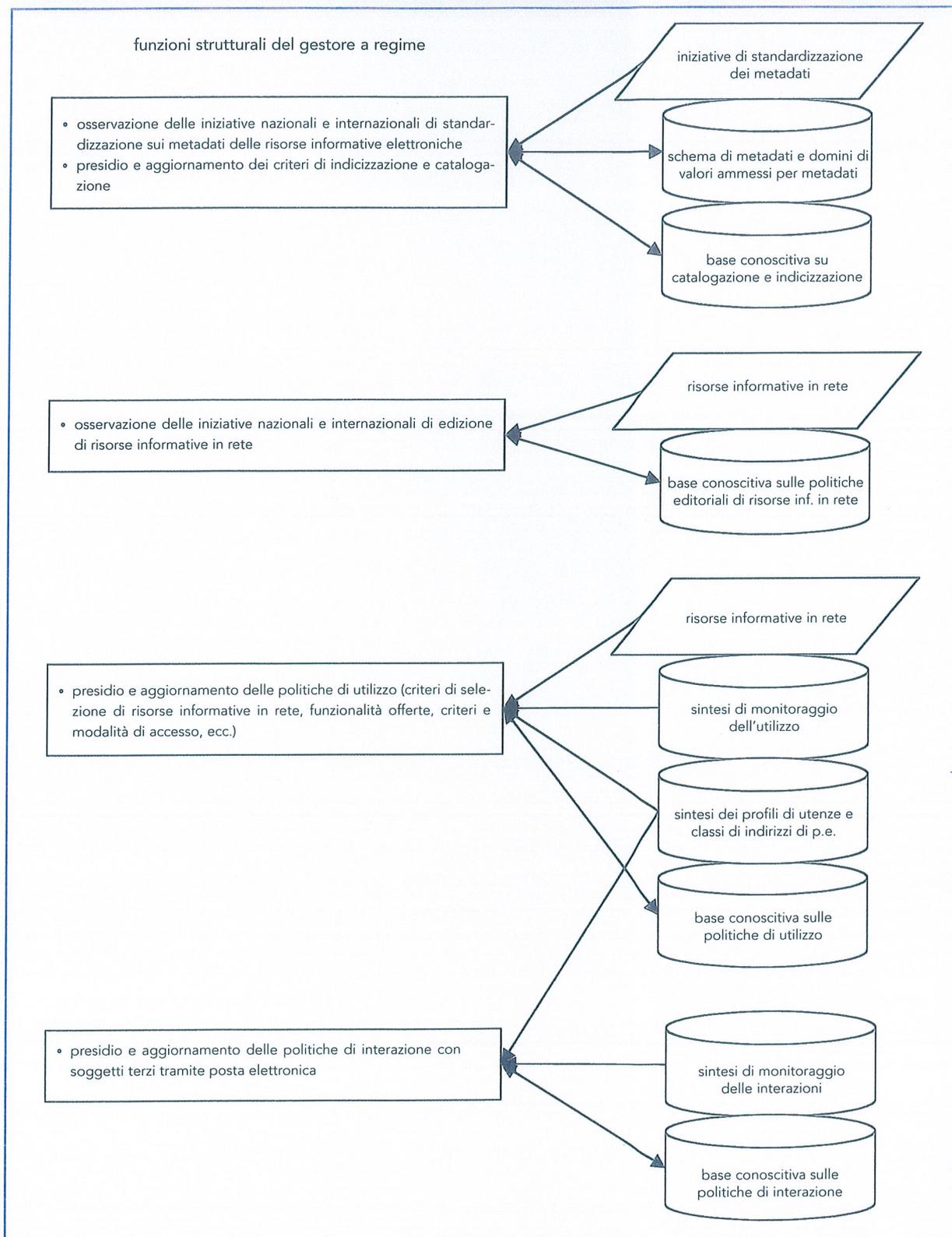


Le funzioni di mantenimento a regime del mini portale sono:

- osservazione delle iniziative nazionali ed internazionali di standardizzazione sui metadati delle risorse informative elettroniche,
- presidio e aggiornamento dei criteri di indicizzazione e catalogazione,

- osservazione delle iniziative nazionali ed internazionali di edizione di risorse informative in rete,
- presidio e aggiornamento delle politiche di utilizzo (criteri di selezione di risorse informative in rete, funzionalità offerte, criteri e modalità di accesso, ecc.),
- presidio e aggiornamento delle politiche di interazione con soggetti terzi tramite posta elettronica.

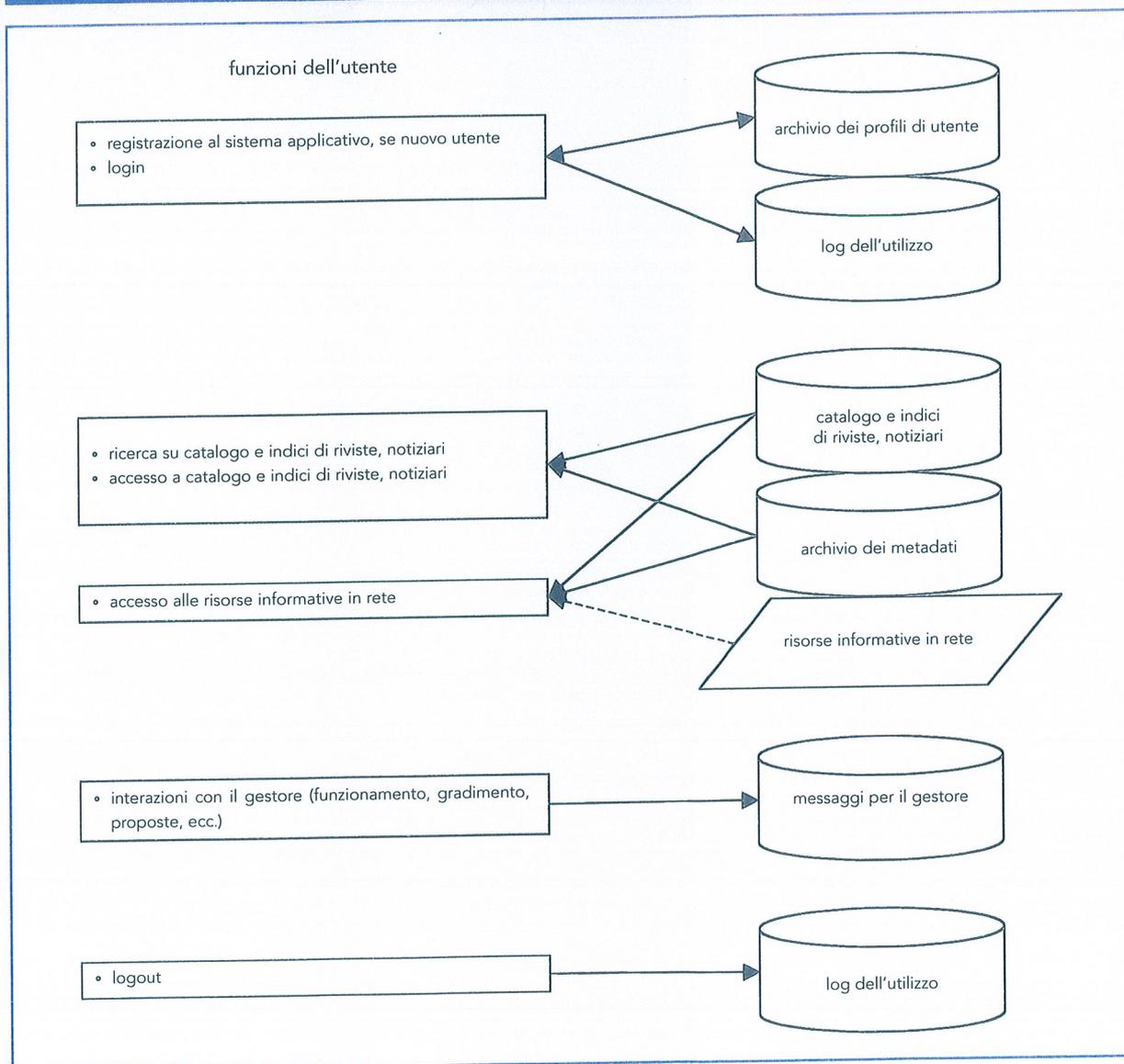
FIGURA 25 - Funzioni di mantenimento a regime del mini portale



Le funzioni a regime degli utenti esterni sono:

- registrazione con login al sistema applicativo di BibliOnWeb, se nuovo utente,
- ricerca su catalogo e indici di riviste e notiziari,
- accesso a catalogo e indici di riviste e notiziari,
- accesso alle risorse informative in rete,
- interazioni con il gestore (funzionamento, gradimento, proposte, ecc.),
- logout.

FIGURA 26 - Funzioni dell'utente



Mini portale e-safety box integrato in BibliOnWeb: aspetti tecnici

FIGURA 27 - Caratteristiche salienti

risorse informative descritte con link	circa 550
metadescrittori	tredici
funzionalità	<ul style="list-style-type: none"> • inserimento di nuove risorse informative • aggiornamento delle risorse informative esistenti • manutenzione dei descrittori • gestione degli editori, per il servizio flashnews • ricerca tematica e multicanale • accesso con link alle risorse informative • interazioni bidirezionali tra ente e fonti editoriali • evidenziazione delle novità in vetrina
canali di ricerca primaria	<ul style="list-style-type: none"> • tema nella sicurezza e prevenzione sul lavoro (thesaurus Cis) • attività economica (classificazione Ateco 2002) • tipo di fonte-soggetto editore (classificazione di progetto)
descrittori di selezione secondaria	<ul style="list-style-type: none"> • formato • linguaggio • periodicità
descrittori di accesso/ordinamento alfabetico	<ul style="list-style-type: none"> • titolo • editor • publisher

E-safety box è stato sviluppato e costituisce uno dei due mini portali di BibliOnWeb. Esso è integrato in BibliOnWeb, offrendo quindi all'utente il vantaggio addizionale di potere sfruttare il globale ambito informativo di BibliOnWeb e arricchendo nel contempo quest'ultimo, comprende la connotazione di portale come raccolta di link e in ultimo si avvale di metadati descrittivi e di link che sono concepiti e implementati secondo i criteri di appropriatezza e validità per un catalogo generale, ma sono maggiormente prestanti per una applicazione web. Questo mini portale dunque assomma i valori aggiunti di conoscenza e di fruizione.

La configurazione completa dell'applicazione si estende sulle seguenti aree funzionali:

1. area di gestione che è il core innovativo della applicazione, con le funzioni di:
 - inserimento di nuove risorse informative,
 - aggiornamento delle risorse informative esistenti,
 - manutenzione degli elementi di supporto quali le liste aperte o chiuse di valori dei descrittori,
 - gestione delle fonti editoriali;
2. area di ricerca multicanale e consultazione, con funzioni di ricerca primaria per:
 - tipo di soggetto editore (fonte),
 - attività economica (ogni periodico è classificato secondo la classificazione Ateco 2002 almeno a livello di divisione),
 - per tema legato alla sicurezza sul lavoro, secondo il thesaurus Cis (ogni periodico è classificato almeno al primo livello della classificazione Cis);
3. area di visibilità, con la funzione di vetrina:
 - evidenziazione dei più attuali aggiornamenti alle riviste catalogate, nella forma di indici dei contenuti dei più recenti numeri.

FIGURA 28 - Homepage del mini portale e-safety box

ISP ESI BIBLIONWEB e-safety box

Venerdì, 29 Ottobre 2004 Cerca vai

ON LINE

MINIPORTALE RIVISTE ELETTRONICHE

RIVISTE CATALOGATE
500

IL PROGETTO
Il problema dell'identificazione pone alle biblioteche specializzate la necessità di individuare nuove strategie di acquisizione basate, più che su abbonamento e gestione, su accesso e descrizione per gli utenti dei siti web della rete.

LE ULTIME RIVISTE

- UNAVICOLTURA - PERIODICO DELL'UNIONE NAZIONALE DELL'AVICOLTURA [UNIONE NAZIONALE DELL'AVICOLTURA]
- STAFFETTA ONLINE [La "RIVISTA ITALIANA PETROLIO" Editrice]
- IL DIARIO DEL LAVORO [Il diario del lavoro]
- NEWSLETTER INDUSTRIA CARTARIA [Trevi Trade S.r.l.]
- BOLLETTINO ICR [ICR - ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO]
- MACPLAS [Promoplast]
- IL NOTIZIARIO UNSIDER - Bollettino d'informazione on line [Unsider - Ente Italiano di Unificazione Siderurgica]
- Cer International [Assopiastrelle - Associazione Nazionale dei Produttori di Piastrelle di Ceramica e di Materiali Refrattari]
- Artimestieri Coop. Sociale bioarredamento e bioedilizia [Artimestieri Coop. Sociale]

FLASHNEWS
IN PROGRESS ...

AREA RISERVATA

ON LINE

I CANALI DI NAVIGAZIONE

Le Fonti Editoriali

Le Tematiche

- i codici ATECO/NACE
- i descrittori CIS

L' ELENCO ALFABETICO

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V X Y Z

ISPESL | BIBLIONWEB

E-MAIL | CREDITS

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca
Via Fontana Sarda, 1 - 00949 Montepulciano (RM) - tel. 0577 96 341/3146/312 - fax 0577 96 341/453

Area di gestione

È diretta alla gestione delle risorse informative e delle fonti editoriali, per mantenere valida e aggiornata l'applicazione e assicurare nel tempo il ritorno di vantaggi all'ente.

L'implementazione di questa area connette lo studio teorico svolto nella prima parte della ricerca (metadati e loro valori, schemi operativi, flussi, ruoli,

ecc.) con le specificità della implementazione tecnologica.

Essa è il core innovativo e peculiare dell'applicazione, con le funzioni:

- inserimento di nuove risorse informative,
- aggiornamento delle risorse informative esistenti,
- manutenzione degli elementi di supporto quali le liste aperte o chiuse di valori dei descrittori,
- gestione delle fonti editoriali.

Sono realizzate compiutamente le funzioni di gestione dei journal con i loro link e le funzioni di gestione degli editori, con disponibilità a tendina dei valori del descrittore *font*.

Tanto per i journal quanto per gli editori sono gestiti gli stati di operatività, anche essi con disponibilità a tendina dei valori (sospeso, convalidato, ecc.). Per ambedue le entità, il valore dello stato qualifica e abilita le risorse; nella interdipendenza tra la validazione di un editore e la validazione di un journal,

la priorità è assegnata all'editore, riconoscendo in ciò una speciale attenzione alla qualità e validazione delle fonti informative.

Di seguito sono riportate le schermate salienti dell'area funzionale gestionale.

Si possono visualizzare gli editori presenti nel sistema, qualificati in particolare dai valori di *font* e stato (figura 29); si possono inserire nuovi editori (figura 30); e si possono ricercare gli editori presenti (figura 31).

FIGURA 29 - Sort per editor

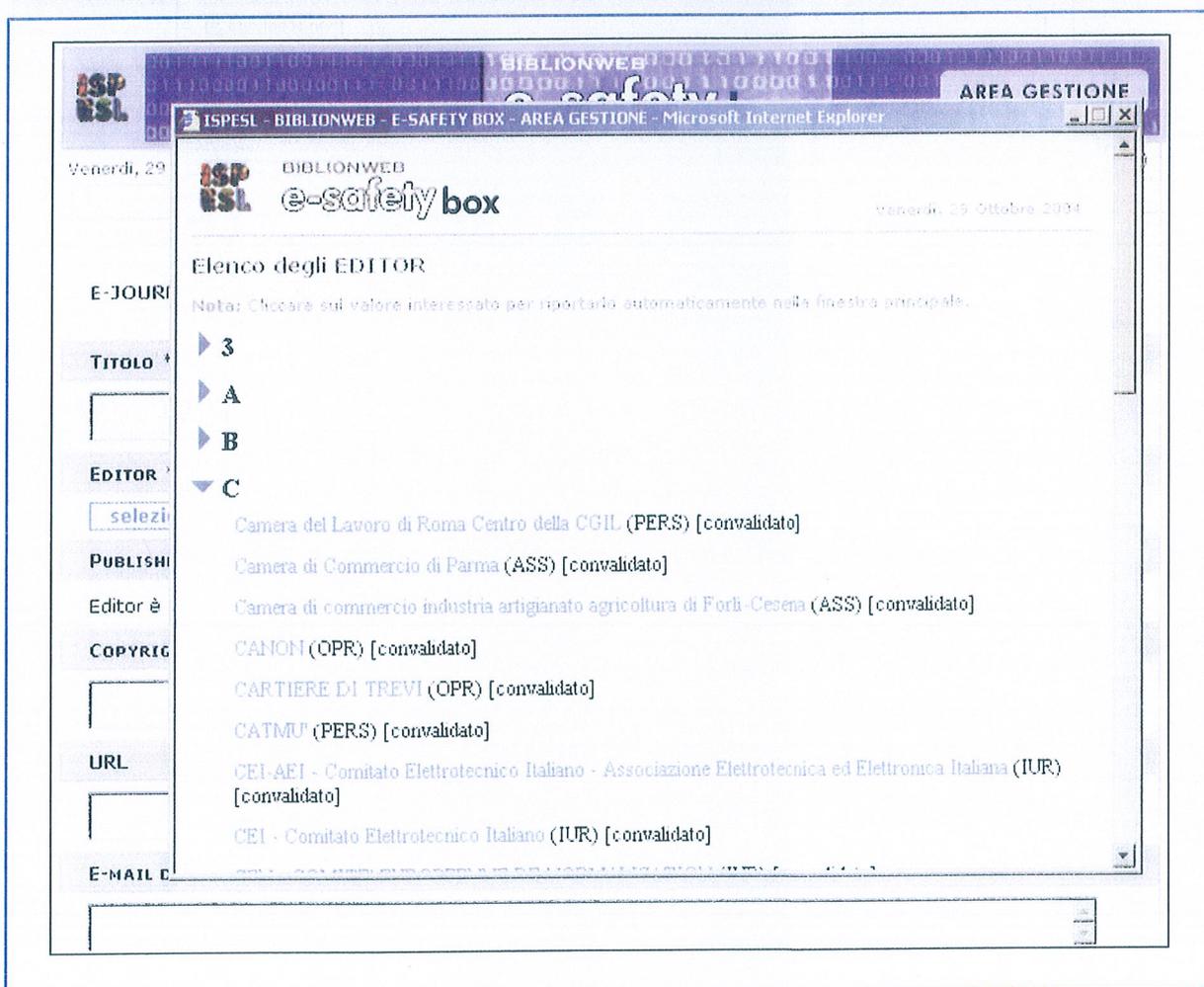


FIGURA 30 - Input nuovo editor

ASP-ISL e-safety box AREA GESTIONE

Martedì, 26 Ottobre 2004 UTENTE CONNESSO: Nikita Bellanotte (00000001)

| E-JOURNAL | EDITOR | USER

EDITOR > inserisci nuovi o cerca per > inserisci nuovi

ACRONIMO	DENOMINAZIONE	E-MAIL	TIPOLOGIA
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	non specificata
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	non specificata
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	non specificata
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	non specificata
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	non specificata

salva e continua salva ed esci pulisci la maschera

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca
Via Pontecorvo 1, 00144 Roma (RM) - Tel. 06 96 941016/2512 - Fax 06 96 941152

FIGURA 31 - Search per un editor

ASP-ISL e-safety box AREA GESTIONE

Martedì, 26 Ottobre 2004 UTENTE CONNESSO: Nikita Bellanotte (00000001)

| E-JOURNAL | EDITOR | USER

EDITOR > inserisci nuovi o cerca per > elenca

Trovati 71 EDITOR che contengono qualsiasi termine fra "ass" come parte di parola con tipologia ASS e qualsiasi stato

Visualizza 5 records per pagina e ordina per numero progressivo in modo crescente

applica

pagina: << 1 >> di 15

seleziona tutti modifica

1.	ASSOBIBE - Associazione Italiana tra gli Industriali delle Bevande Alcoliche	ASS	validato
2.	ATI - Associazione Tessile Italiana	ASS	validato
3.	Associazione nazionale delle industrie grafiche, cartotecniche e trasformatrici	ASS	validato
4.	AITEC - Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento	ASS	validato
5.	ASSOFOND - Federazione Nazionale delle Fonderie	ASS	validato

seleziona tutti modifica

conferma stato

pagina: << 1 >> di 15

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca

Le funzionalità specifiche di questa area sono la presentazione e l'assegnazione dei valori precostituiti per i descrittori pertinenti; in ciò, riconoscendo la rilevanza della qualità delle fonti, l'applicazione introduce una priorità nella gestione delle risorse in ordine alla gestione del dato, privilegiando la convalida della fonte editoriale, secondo un approccio di soggetto istituzionale (ente pubblico).

Operativamente, le funzioni consentono di modificare lo stato delle entità, distinguendo tra: convalidato, non convalidato, sospeso, annullato (per una successiva rimozione fisica).

Altri descrittori delle risorse informative sono lingua, formato, periodicità, attività economica

Ateco/Nace, voce Cis, per i quali tutti si sfruttano i trovati dello studio teorico svolto nella prima parte della ricerca; in particolare, le voci delle classificazioni Ateco/Nace e Cis sono assegnate al primo livello (due cifre per la Ateco/Nace) e con valori multipli.

Per i journal il descrittore parole chiave è libero e consente di recepire la semantica che non è esprimibile con le tassonomie chiuse predefinite. Questo descrittore implementa applicativamente le investigazioni sulle parole chiave svolte all'inizio della ricerca; uno studio ulteriore su questo tema condurrebbe a una più aggiornata conoscenza del campo di interesse e a una gestione ordinata di tali parole chiave.

FIGURA 32 - Classificazione Ateco

The screenshot shows a web browser window with the following content:

- Browser title: ISPEL - BIBLIONWEB - E-SAFETY BOX - AREA GESTIONE - Microsoft Internet Explorer
- Page header: ISPESL BIBLIONWEB e-safety box
- Date: Venerdì, 29 Ottobre 2004
- Section: Elenco dei Codici ATECO
- Note: Cliccare sul valore interessato per riportarlo automaticamente nella finestra principale.
- Navigation menu on the left:
 - DESCRIZIONE
 - CODICI (with a 'selez' button)
 - DESCRIZIONE (with a 'selez' button)
 - PAROLE
 - NOTE
 - STATO
- Main content:
 - ▶ A Agricoltura, caccia e silvicoltura
 - ▶ B Pesca, piscicoltura e servizi connessi
 - ▶ C Estrazione di minerali
 - ▼ D Attività manifatturiere
 - DA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco
 - 15 Industrie alimentari e delle bevande
 - 16 Industria del tabacco
 - DB Industrie tessili e dell'abbigliamento
 - 17 Industrie tessili
 - 18 Confezione di articoli di abbigliamento, preparazione, tintura e confezione di pellicce
 - DC Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari
 - 19 Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature
 - DD Industria del legno e dei prodotti in legno
 - 20 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili, fabbricazione di

Area di fruizione

Quest'area comprende le funzioni di ricerca multi-canale e consultazione.

La funzione di ricerca primaria opera per:

- tipo di soggetto editore (fonte),
- attività economica (ogni periodico è classificato secondo la classificazione Ateco 2002 almeno a livello di *divisione*),
- tema legato alla sicurezza sul lavoro, secondo il thesaurus Cis (ogni periodico è classificato almeno al primo livello della classificazione Cis).

Le classificazioni Ateco/Nace e Cis sono gestite con sottomenu a più livelli, per offrire la selezione di voci a vari livelli delle classificazioni; i valori possono essere multipli. Una selezione secondaria può essere effettuata per formato, lingua e periodicità. La consultazione opera percorrendo i link alle risorse informative.

Area di visibilità

Presenta la funzione di vetrina: evidenziazione dei (dieci) più attuali aggiornamenti alle riviste catalogate, nella forma di indici dei contenuti dei più recenti numeri. L'interfaccia utente è coerente, tanto per la forma visiva dell'interfaccia, quanto per la modalità di esecuzione delle operazioni.

Le funzionalità permettono di offrire un servizio di *reference* in rete, con alcune informazioni già pre-elaborate e la possibilità di compiere ricerche multi-canale.

Interfacce di gestione, ricerca, accesso

Sono di seguito riportate alcune delle schermate più specifiche della applicazione.

FIGURA 33 - Mini portale e-safety box: home page

ISPRESI
BIBLIONWEB
e-safety box

venerdì, 20 Ottobre 2003

Cerca vai

ON LINE

RIVISTE CATALOGATE
500

IL PROGETTO
Il problema dell'identificazione pone alle biblioteche specializzate la necessità di individuare nuove strategie di acquisizione basate, più che su abbonamento e gestione, su accesso e descrizione per gli utenti dei siti web della rete.

Le ULTIME RIVISTE

- UN'AVVICOLATURA - PERIODICO DELL'UNIONE NAZIONALE DELL'AVVICOLATURA [UNIONE NAZIONALE DELL'AVVICOLATURA]
- STAFFETTA ONLINE [La "RIVISTA ITALIANA PETROLIO" Editrice]
- IL DIAPLO DEL LAVORO [Il diario del lavoro]
- NEWSLETTER INDUSTRIA CARTARIA [Trevi Trade S.r.l.]
- BOLLETTINO ICP [ICP - ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO]
- MACPLAS [Promaplast]
- IL NOTIZIARIO UNSIDER - Bollettino d'informazione on line [Unsider - Ente Italiano di Unificazione Siderurgica]
- Cer International [Assopiastrelle - Associazione Nazionale dei Produttori di Piastrelle di Ceramica e di Materiali Refrattari]
- Artimestieri Coop. Sociale bioarredamento e bioedilizia [Artimestieri Coop. Sociale]

FLASHNEWS
IN PROGRESS ...

AREA RISERVATA

ON LINE

I CANALI DI NAVIGAZIONE

Le Fonti Editoriali

Le Tematiche
- i codici ATECO/NACE
- i descrittori CIS

L' ELENCO ALFABETICO
A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V X Y Z

ISPRESI | BIBLIONWEB

e-mail | credito

ISPRESI - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca
Via Fucina, Capofila, I - 00949 Monteporzio Catone (RM) - Tel. 0776 913467742 - Fax 0776 9119453

FIGURA 34 - Accesso all'area riservata con username e password

ISP
ESL

BIBLIONWEB
e-safety box

AREA GESTIONE

Martedì, 26 Ottobre 2004

Area riservata alla gestione di E-Safety box:

Username:

Password:

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca
Via Fontana Candida, 1 - 00040 Montepozzino (RM) - tel. +39 06 94181462/512 - fax +39 06 9419453

FIGURA 35 - Inizio della sessione di lavoro

ISP
ESL

BIBLIONWEB
e-safety box

AREA GESTIONE

Martedì, 26 Ottobre 2004

UTENTE CONNESSO: Nunzia Bellantone

| E-JOURNAL | EDITOR | USER

Inizio sessione di lavoro ...

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca
Via Fontana Candida, 1 - 00040 Montepozzino (RM) - tel. +39 06 94181462/512 - fax +39 06 9419453

FIGURA 36 - Accesso degli utenti registrati al sistema

ISP
ESL

BIBLIONWEB
e-safety box

AREA GESTIONE

Venerdì, 29 Ottobre 2004

UTENTE CONNESSO: Nunzia Bellantone

| E-JOURNAL | EDITOR | USER

Area riservata alla gestione degli utenti registrati

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca
Via Fontana Candida, 1 - 00040 Montepozzino (RM) - tel. +39 06 94181462/512 - fax +39 06 9419453

FIGURA 37 - Visualizzazione multilivello dei codici Ateco/Nace

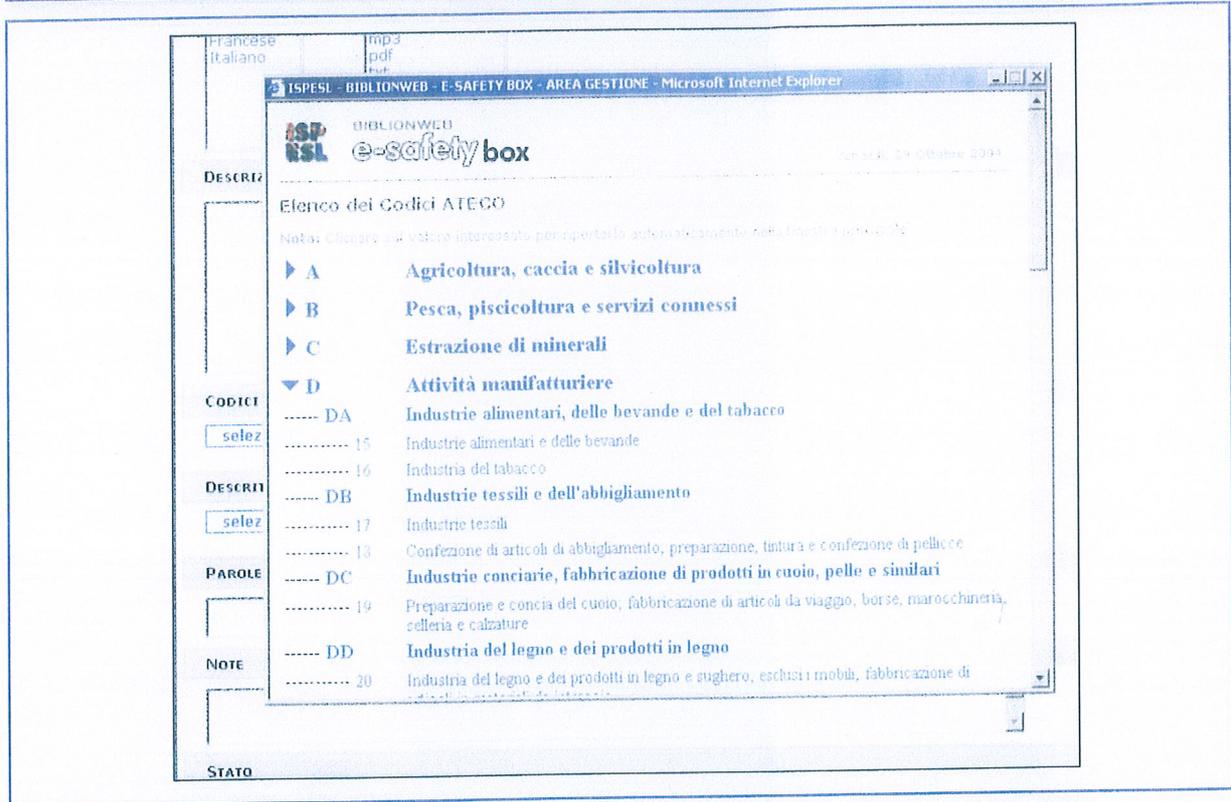


FIGURA 38 - Visualizzazione degli editori

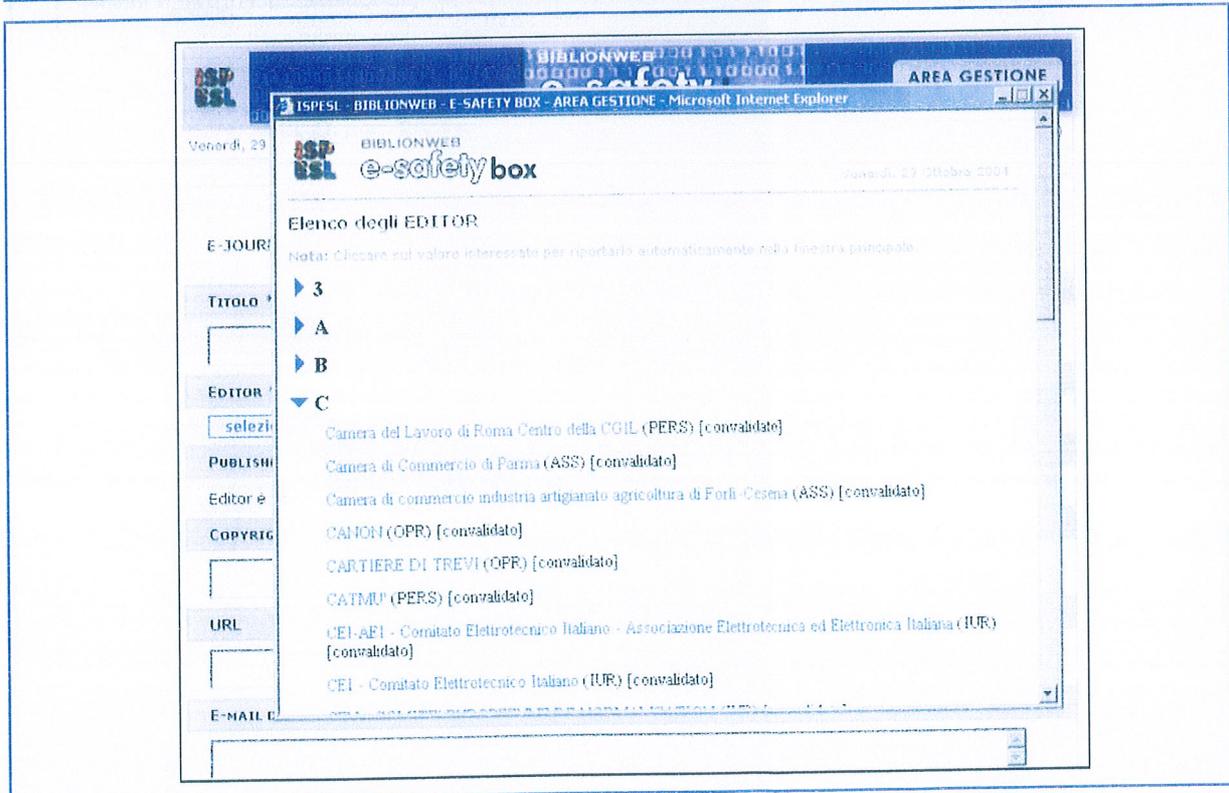


FIGURA 39 - Inserimento o ricerca di editore

ISP ESL **BIBLIONWEB** **e-safety box** **AREA GESTIONE**
 Martedì, 26 Ottobre 2004 UTENTE CONNESSO: Nunzia Bellantonio (LOG OUT)
 | E-JOURNAL | EDITOR | USER

EDITOR > inserisci nuovi e cerca per ...

Cerca gli EDITOR che contengono
 come negli acronimi o nelle denominazioni

filtra per

Visualizza record per pagina e ordina per in modo

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazioni - Biblioteca
 via Fontana Candida, 1 - 00040 Montepozzino (RM) - tel. +39 06 94181462/512 - fax +39 06 9419153

FIGURA 40 - Inserimento di nuovo editore

ISP ESL **BIBLIONWEB** **e-safety box** **AREA GESTIONE**
 Martedì, 26 Ottobre 2004 UTENTE CONNESSO: Nunzia Bellantonio (LOG OUT)
 | E-JOURNAL | EDITOR | USER

EDITOR > inserisci nuovi e cerca per ... > inserisci nuovi

ACRONIMO	DENOMINAZIONE	E-MAIL	TIPOLOGIA
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="non specificata"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="non specificata"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="non specificata"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="non specificata"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="non specificata"/>

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazioni - Biblioteca
 via Fontana Candida, 1 - 00040 Montepozzino (RM) - tel. +39 06 94181462/512 - fax +39 06 9419153

FIGURA 41 - Ricerca di editore

ISPESL BIBILIONWEB e-safety box AREA GESTIONE

Martedì, 26 Ottobre 2004 UTENTE CONNESSO: Muzia Bellantone (LOG OUT)

EDITOR > inserisci nuovo o cerca per ... > elenco

Trovati 71 EDITOR che contengono qualsiasi termine fra "ass" come parte di parola con tipologia ASS e qualsiasi stato

Visualizza 5 record per pagina e ordina per numero progressivo in modo crescente applica

pagina: <<< 1 >>> di 15

seleziona tutti modifica conferma stato

1. ASSOBIIBE - Associazione Italiana tra gli Industriali delle Bevande Analcoliche	ASS	convalidato
2. ATI - Associazione Tessile Italiana	ASS	convalidato
3. Associazione nazionale delle industrie grafiche, cartotecniche e trasformatrici	ASS	convalidato
4. AITEC - Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento	ASS	convalidato
5. ASSOFOND - Federazione Nazionale delle Fondere	ASS	convalidato

seleziona tutti modifica conferma stato

pagina: <<< 1 >>> di 15

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca

FIGURA 42 - Inserimento o ricerca di journal

ISPESL BIBILIONWEB e-safety box AREA GESTIONE

Martedì, 26 Ottobre 2004 UTENTE CONNESSO: Muzia Bellantone (LOG OUT)

E-JOURNAL > inserisci nuovo o cerca per ...

inserisci nuovo

Cerca gli E-JOURNAL che contengono qualsiasi termine fra [] come parte di parola nel titolo

filtra per qualsiasi tipologia di EDITOR qualsiasi stato

Visualizza 10 record per pagina e ordina per numero progressivo in modo crescente

avvia la ricerca pulisci la maschera

ISPESL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Biblioteca
Via Cantara Candida, 1 - 00040 Monteporzio Catone (RM) - tel. +39 06 9110146/512 - Fax +39 06 9119453

FIGURA 43 - Inserimento di nuovo journal

ISP
ESL

e-safety box

AREA GESTIONE

Giallo, 25 Ottobre 2004

UTENTE CONNESSO: Nicola Bellantoni (102.0.0.1)
[E-JOURNAL](#) | [HELP](#) | [USER](#)

E-JOURNAL > inserisci nuovo e carta per... > inserisci nuovo

TITOLO *

EDITOR *

 ??

PUBLISHER

Editor è anche publisher SE NO

COPYRIGHT

URL

E-MAIL DEL REFERENTE

LINGUA	FORMATO	PERIODICITA'
<input type="checkbox"/> Tedesco <input type="checkbox"/> Inglese <input type="checkbox"/> Spagnolo <input type="checkbox"/> Francese <input type="checkbox"/> Italiano	<input type="checkbox"/> doc <input type="checkbox"/> docx <input type="checkbox"/> htm <input type="checkbox"/> mp3 <input type="checkbox"/> pdf <input type="checkbox"/> txt <input type="checkbox"/> web <input type="checkbox"/> wip <input type="checkbox"/> non accessibile	<input type="button" value="non specificato"/>

DESCRIZIONE

CODICI ATECO/NACE

 ??

DESCRITTORI CIS

 ??

PAROLE CHIAVE

NOTE

STATO